Rassegna stampa
aprile/maggio 2013

Ordine dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili
di Catania

Ordine dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili
di Catania

Indice

- **Comunicati** stampa
- Recall **cartaceo**
- Recall **web**
- Spazio_**I Press**

Ordine dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili
di Catania

ComuniCati

Stampa

Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Catania

EUTEKNE

Convegno

IL RUOLO E GLI ADEMPIMENTI DEI SINDACI REVISORI DELLE PMI

Sabato 23 marzo 2013 - ore 9.00 / 13.00

SHERATON HOTEL

Ore 8.30
Registrazione partecipanti

Ore 9.00
Saluti
Dott. Sebastiano Truglio - Presidente ODCEC CT

Relatori
Dott. Ermando Bozza - Dottore Commercialista - Revisore Legale

Programma:
- Il registro dei revisori contabili - novità e adempimenti
- Il controllo di qualità obbligatorio
- Le attività preliminari e il conferimento dell'incarico
- La pianificazione e la gestione dell'incarico - Le principali procedure di revisione
- I controlli sui bilanci sulla base delle novità 2013
- I rapporti tra sindaci e organo amministrativo
- La relazione dei sindaci revisori al bilancio d'esercizio
- Le conseguenze della mancata approvazione del bilancio
- Situazioni particolari e crisi d'impresa
- Il sindaco unico nelle società a responsabilità limitata

Coordinatore
Dott. Maurizio Stella - Consigliere ODCEC CT

Ore 13.00
Chiusura lavori

Riconosciuti crediti formativi professionali agli iscritti nell'Albo dell'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili

SistemiData.it
Il software per il Commercialista e l'Azienda.

Con il sostegno di
INTESA SANPAOLO

COSI' IL REVISORE DEI CONTI MANTIENE L'EQULIBRIO DEL SISTEMA ECONOMICO»
Seminario di aggiornamento sulle novità e gli adempimenti del controllo di qualità

CATANIA – La "revisione dei conti" è ad oggi una delle attività che, se correttamente svolte, può garantire l'equilibrio dell'intero sistema economico: così importante da essere stata oggetto, recentemente, di cambiamenti normativi molto innovativi, che coinvolgeranno direttamente chi svolge tale professione. Viene da sé l'urgente esigenza per le categorie chiamate in causa di formarsi adeguatamente per stare al passo con tali cambiamenti. «Con la nuova disciplina comunitaria è bene che il revisore partecipi a corsi di aggiornamento professionale visto il ruolo "multitasking" che è chiamato a svolgere. Da qui l'importanza di un incontro come quello organizzato dall'Ordine, in cui grazie al contributo dei massimi esperti in materia, i nostri iscritti hanno trovato risposte e linee guida molto preziose», come ha sottolineato il presidente dell'**Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Catania Sebastiano Truglio**, in apertura del seminario formativo dedicato alla tematica, promosso in collaborazione con il quotidiano di settore "Eutekne".
Ermanno Bozza e **Giancarlo Allione** sono stati i relatori che hanno affrontato varie tematiche, tra cui le novità e gli adempimenti sul registro dei revisori contabili, che prevedono una specifica sezione per gli iscritti inattivi, nonché i cambiamenti relativi al tirocinio e all'esame di idoneità.
A moderare gli interventi, introducendo l'incontro, è stato il consigliere Odcec Catania **Maurizio Stella**, che ha esposto un quadro esaustivo sui cambiamenti che riguardano il ruolo del revisore: «Una delle più importanti novità – ha commentato Stella - è il controllo di qualità sui documenti della revisione e la valutazione della conformità di tale attività ai requisiti di indipendenza, ai principi di revisione e ai corrispettivi previsti.
L'organo incaricato, infatti, deve predisporre e conservare specifiche carte di lavoro al fine di poter agevolare il controllo di qualità, documenti, questi, che dovranno essere conservati dal revisore per dieci anni dalla data della relazione. Come è ben noto – ha concluso Stella - l'attività di controllo sulle società e sugli enti riveste un ruolo fondamentale e determinante per la garanzia dell'intero sistema economico e finanziario».

LA SICILIA
Catania

02/04/13 pag. 24

Nuovo anno scolastico

In settimana al Miur dovranno essere inviati i dati di previsione degli organici. Entro il 9 le richieste di trasferimento

Si fa il punto su organici e piani educativi speciali

Sui «Bes» imminente un incontro con l'Azienda sanitaria e gli Enti locali

Si entra nel vivo della "costruzione" degli organici del personale della scuola per l'avvio a settembre del nuovo anno scolastico. Entro il 5 aprile le istituzioni scolastiche sono chiamate ad inserire i dati dei propri organici funzionali, occorre infatti digitare sulla rete internet del Miur il numero degli alunni e l'ipotesi del numero delle classi da formare.

Per la scuola primaria rimane lo stesso termine del 5 aprile, mentre per la scuola secondaria l'ultimo giorno è il 14 dello stesso mese. Rimane fermo l'invito a comunque a 20 alunni, la costituzione delle classi in presenza di alunni con gravi disabilità, ciò dovrà essere esplicitato attraverso apposita relazione motivata.

Gli organici per la costituzione dei corsi serali rimangono nella competenza degli uffici scolastici provinciali.

Sfiora di almeno un anno la soppressione dei centri di istruzione degli adulti, che a Catania sono 6 dislocati presso scuole dell'intero territorio urbano, mentre altri 6 sono attivi nei comprensori della resto della provincia. In loro sostituzione dovrebbe subentrare un unico centro provinciale istruzione adulti, ma da più parti è stato sottolineato il rischio di perdere di vista il raccordo con i bisogni dell'utenza dei singoli territori.

In corso anche le operazioni sui trasferimenti. La scadenza delle domande per i docenti è l'istanza al prossimo 9 aprile, mentre per il personale Ata si dovrà presentare domanda dal 13 maggio al giorno 11 giugno. Avviato anche il confronto via dirigente scolastico e Rsu di istituto per la definizione dei contratti che portano alla distribuzione dei fondi per le attività aggiuntive del Pof.

Intanto, in materia di disagio scolastico, si è aperto un vivace dibattito sui bisogni educativi speciali (Bes). Infatti, sulla base della circolare ministeriale 561 del 6 marzo, occorre tener conto, oltre che delle situazioni di disabilità e di Dsa (disturbi specifici dell'apprendimento), anche dello svantaggio sociale e culturale che a volte crea gravi problemi nel comportamento, per non dire delle difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura della lingua italiana da parte di alunni immigrati provenienti da culture diverse.

Si apre un nuovo scenario, che chiama i consigli di classe ad operare un censimento caso per caso, sui bisogni speciali, sulle misure compensative o dispensative, al fine di prendere in carico gli studenti con un piano didattico personalizzato.

La collaborazione tra scuola ed enti locali e Asp diventa fondamentale. A Catania l'associazione dei dirigenti scolastici ha concordato con l'assessore comunale Pennisi dei servizi sociali, un apposito prossimo incontro, considerato che la scuola per far fronte a questi Bes necessita dell'apporto di educatori e dell'affiancamento di esperti nel campo della psicologia e della neuropsichiatria in età evolutiva, oltre alla necessità di concordare interventi che fanno parte del Pof ma che devono essere adeguatamente sostenuti dall'Amministrazione comunale.

MARIO CASTRO

INCONTRO DEI COMMERCIALISTI SULLE NOVITÀ DELLA REVISIONE DEI CONTI

La "revisione dei conti" è ad oggi una delle attività che, se correttamente svolte, può garantire l'equilibrio dell'intero sistema economico: così importante da essere stata oggetto, recentemente, di cambiamenti normativi molto innovativi, che coinvolgeranno direttamente chi svolge tale professione. Viene da sé l'urgente esigenza per le categorie chiamate in causa di formarsi adeguatamente per stare al passo con tali cambiamenti. «Con la nuova disciplina comunitaria è bene che il revisore partecipi a corsi di aggiornamento professionale visto il ruolo "multitasking" che è chiamato a svolgere. Da qui l'importanza di un incontro come quello organizzato dall'Ordine, in cui grazie al contributo dei massimi esperti in materia, gli iscritti hanno trovato risposte e linee guida molto preziose», ha sottolineato il presidente dell'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Catania, Sebastiano Truglio, in apertura del seminario formativo dedicato alla tematica, promosso in collaborazione con il quotidiano di settore "Eutekne". Ermanno Bozza e Giancarlo Allione sono stati i relatori che hanno affrontato varie tematiche, tra cui le novità e gli adempimenti sul registro dei revisori contabili, che prevedono una specifica sezione per gli iscritti inattivi, nonché i cambiamenti relativi al tirocinio e all'esame di idoneità. A moderare è stato il consigliere Odcec Catania Maurizio Stella, che ha esposto un quadro esaustivo sui cambiamenti che riguardano il ruolo del revisore: «Una delle più importanti novità - ha detto - è il controllo di qualità sui documenti della revisione e la valutazione della conformità di tale attività ai requisiti di indipendenza, ai principi di revisione e ai corrispettivi previsti. L'organo incaricato, infatti, deve predisporre e conservare specifiche carte di lavoro al fine di poter agevolare il controllo di qualità, documenti, questi, che dovranno essere conservati dal revisore per dieci anni dalla data della relazione. Com'è noto - ha concluso Stella - l'attività di controllo sulle società e sugli enti riveste un ruolo fondamentale e determinante per la garanzia dell'intero sistema economico e finanziario».

GIOVEDÌ CONVEGNO ALLE CIMINIERE

Il principio di sussidiarietà fra questioni etiche e politiche

«Il diritto sussidiario: etica o politica» è il tema del convegno che si svolgerà giovedì alle 15,45 alle Ciminiere, voluto dal mondo dell'associazionismo, dei club service e degli Ordini professionali. Il convegno servirà a promuovere i disegni di legge regionali per l'attuazione dell'art. 118, comma 4 della Costituzione in tema di sussidiarietà e per la prevenzione del rischio sismico in Sicilia.

Dopo i saluti degli organizzatori e delle autorità, il governatore uscente della Regione Sicilia presenterà il convegno. Seguiranno le relazioni di Agazio Carlotta (professore ordinario Diritto costituzionale università di Catania); Rita Palidda (professore ordinario di Sociologia università di Catania); Lina Scalisi (associata di Storia contemporanea università di Catania); mons. Gaetano Zito (preside dello studio teologico San Paolo); Salvo Andò (ordinario Diritto pubblico comparato). Seguirà una tavola rotonda coordinata dal notaio Carlo Saggio, presidente della Compagnia delle Opere di Catania. Vi parteciperanno i deputati regionali Lino Leanza, Salvo Pogliese, Concetta Raia e Antonio Venturino. Dopo il dibattito, conclusioni dell'on. Gaetano Lo Cicero, governatore Rotary club Sicilia-Malta. «Nella nostra Costituzione repubblicana - è scritto nella presentazione - il principio della sussidiarietà è implicito nei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale. È però l'adempimento volontario del dovere di solidarietà da parte di cittadini, singoli o associati, raramente può avere luogo senza l'aiuto dello Stato». Ecco, perché al di là dell'enunciazione del principio, sono necessarie norme di attuazione, specie a livello regionale. Da qui l'iniziativa che sarà presentata giovedì.

In breve

SAN GIUSEPPE LA RENA

Fiamme in un vecchio capannone

I vigili del fuoco sono stati chiamati ad una panqueria di lavoro per spegnere le fiamme che si sono sviluppate, per motivi ancora in via di accertamento, all'interno di un vecchio capannone abbandonato (già appartenente ad un'azienda attiva nel settore degli imballaggi) della zona di San Giuseppe la Rena. Le fiamme sono state circoscritte e domate nel pomeriggio di ieri.

CASO ODA

Cgil, Cisl, Uil propongono commissione azienda-sindacati

Domani alle ore 10, nei locali della Fp Cgil di via Sangiuliano 288, i tre segretari generali di Fp Cgil, Cisl Fpe Uil Fpl, Gaetano Agliozzo, Armando Coco e Stefano Passarello, faranno il punto sulla vertenza Oda. Nel corso dell'incontro sarà proposta l'avvio di una commissione tecnica tra sindacato e azienda.

FILCA-SICILIA

Il catanese Nunzio Turrisi nella segreteria regionale

Il catanese Nunzio Turrisi (nella foto), segretario generale della Filca Cisl Catania, è stato eletto componente della segreteria regionale della Filca Sicilia. L'elezione è avvenuta a Palermo, in occasione dell'11esimo congresso regionale della federazione dei lavoratori delle costruzioni. Turrisi, 35 anni, era stato confermato alla guida della federazione etnea nello scorso mese di febbraio. Ora, subentra anche il ruolo di segretario regionale e all'unisono il segretario generale Sanino Barbera.

«La mia elezione – dice Turrisi – è la conferma dell'importanza assunta dalla federazione catanese, che è la prima in Sicilia per numero di iscritti grazie al lavoro dei dirigenti sindacali che mi hanno preceduto, come Gavino Pisanu e Aldo Gatile, e della stagione di rinnovamento che a Catania è incarnata dalla segretaria generale Rosaria Rotolo». Per Turrisi, «in Sicilia, si devono accelerare tutte le opere pubbliche di grosse dimensioni che stanno subendo dei ritardi enormi. La Filca, assieme agli altri sindacati e alle associazioni imprenditoriali del settore, ha chiesto un incontro al presidente Crocetta per istituire un tavolo tecnico attorno al quale si discuta di una "white list" per il settore delle costruzioni e della stazione unica appaltante regionale».

LE VISITE DEGLI STUDENTI ALLO STABILIMENTO TIPOGRAFICO ETK 2000

ISTITUTO COMPRENSIVO FRANCESCO PETRA

Alunni: Giada Buchica, Christian Caccamo, Luciano Giuffrida, Salvatore Lauricella, Miriam Leonardi, Rita Lo Faro, Giulia Lombardo, Sara Messina, Riccardo Mustarici, Sara Panebianco, Salvatore Pellico

Insegnanti: Giuseppina Grasso, Francesca Vitale.

D. D. S. EDMONDO DE AMICIS

Alunni: Claudia Aiello, Veronica Brecia, Giorgio Bruno, Francesco D'Antoni, Damiano De Luca, Paola Grasso, Alessandro Ilio, Maria Offone, Lucrezia Panarello, Paola Portaro, Andrea Porto, Giorgiov Inciguerra, Sofia Zappalà.

Insegnanti: Magda Nicosia, Nicoletta Spinello. Accompagnatori

INCONTRO DEI COMMERCIALISTI SULLE NOVITÀ DELLA REVISIONE DEI CONTI

La "revisione dei conti" è ad oggi una delle attività che, se correttamente svolte, può garantire l'equilibrio dell'intero sistema economico: così importante da essere stata oggetto, recentemente, di cambiamenti normativi molto innovativi, che coinvolgeranno direttamente chi svolge tale professione. Viene da sé l'urgente esigenza per le categorie chiamate in causa di formarsi adeguatamente per stare al passo con tali cambiamenti. «Con la nuova disciplina comunitaria è bene che il revisore partecipi a corsi di aggiornamento professionale visto il ruolo "multitasking" che è chiamato a svolgere. Da qui l'importanza di un incontro come quello organizzato dall'Ordine, in cui grazie al contributo dei massimi esperti in materia, gli iscritti hanno trovato risposte e linee guida molto preziose», ha sottolineato il presidente dell'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Catania, Sebastiano Truglio, in apertura del seminario formativo dedicato alla tematica, promosso in collaborazione con il quotidiano di settore "Eutekne". Ermanno Bozza e Giancarlo Allione sono stati i relatori che hanno affrontato varie tematiche, tra cui le novità e gli adempimenti sul registro dei revisori contabili, che prevedono una specifica sezione per gli iscritti inattivi, nonché i cambiamenti relativi al tirocinio e all'esame di idoneità. A moderare è stato il consigliere Odcec Catania Maurizio Stella, che ha esposto un quadro esaustivo sui cambiamenti che riguardano il ruolo del revisore: «Una delle più importanti novità - ha detto - è il controllo di qualità sui documenti della revisione e la valutazione della conformità di tale attività ai requisiti di indipendenza, ai principi di revisione e ai corrispettivi previsti. L'organo incaricato, infatti, deve predisporre e conservare specifiche carte di lavoro al fine di poter agevolare il controllo di qualità, documenti, questi, che dovranno essere conservati dal revisore per dieci anni dalla data della relazione. Com'è noto - ha concluso Stella - l'attività di controllo sulle società e sugli enti riveste un ruolo fondamentale e determinante per la garanzia dell'intero sistema economico e finanziario».

LIBERO 24x7

"Così il revisione dei conti mantiene l'equlibrio del sistema economico"

Il Corriere del Sud | 1 | 28-3-2013

La "revisione dei conti" è ad oggi una delle attività che, se correttamente svolte, può garantire l'equilibrio dell'intero sistema economico: così importante da essere stata oggetto, recentemente, di ...

Leggi la notizia

Persone: ermanno bozza sebastiano truglio
Luoghi: catania
Tags: cambiamenti revisore

Abbonati gratis / Giovedì, 09 Maggio 2013

Cerca nel Giornale

Istituto Medico Quadronno

GIORNALE
METROPOLITANO

Istituto Medico Quadronno

La corretta revisione dei conti per garantire l'equilibrio del sistema economico

Un seminario di aggiornamento sulle novità e gli adempimenti del controllo di qualità si è svolto a Catania organizzato dall'Ordine dei dottori commercialisti ed esperti contabili e ha visto la partecipazione di numerosi professionisti del settore

CATANIA – La "revisione dei conti" è ad oggi una delle attività che, se correttamente svolte, può garantire l'equilibrio dell'intero sistema economico: così importante da essere stata oggetto, recentemente, di cambiamenti normativi molto innovativi, che coinvolgeranno direttamente chi svolge tale professione. Viene da sé l'urgente esigenza per le categorie chiamate in causa di formarsi adeguatamente per stare al passo con tali cambiamenti. «Con la nuova disciplina comunitaria è bene che il revisore partecipi a corsi di aggiornamento professionale visto il ruolo "multitasking" che è chiamato a svolgere. Da qui l'importanza di un incontro come quello organizzato dall'Ordine, in cui grazie al contributo dei massimi esperti in materia, i nostri iscritti hanno trovato risposte e linee guida molto preziose», come ha sottolineato il presidente dell'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Catania Sebastiano Truglio, in apertura del seminario formativo dedicato alla tematica, promosso in collaborazione con il quotidiano di settore "Eutekne".

Ermanno Bozza e Giancarlo Allione sono stati i relatori che hanno affrontato varie tematiche, tra cui le novità e gli adempimenti sul registro dei revisori contabili, che prevedono una specifica sezione per gli iscritti inattivi, nonché i cambiamenti relativi al tirocinio e all'esame di idoneità.

A moderare gli interventi, introducendo l'incontro, è stato il consigliere Odcec Catania Maurizio Stella, che ha esposto un quadro esaustivo sui cambiamenti che riguardano il ruolo del revisore: «Una delle più importanti novità – ha commentato Stella – è il controllo di qualità sui documenti della revisione e la valutazione della conformità di tale attività ai requisiti di indipendenza, ai principi di revisione e ai corrispettivi previsti.

L'organo incaricato, infatti, deve predisporre e conservare specifiche carte di lavoro al fine di poter agevolare il controllo di qualità, documenti, questi, che dovranno essere conservati dal revisore per dieci anni dalla data della relazione.

Come è ben noto – ha concluso Stella – l'attività di controllo sulle società e sugli enti riveste un ruolo fondamentale e determinante per la garanzia dell'intero sistema economico e finanziario».

Nella foto di copertina i relatori: da sinistra: Sebastiano Truglio, Ermanno Bozza, Maurizio Stella e Giancarlo Allione. In alto a destra i numerosi intervenuti al seminario

Notizie correlate

- Nessuna notizia correlata

Scritto da Redazione on-line il 28 marzo 2013. Registrato sotto Economia e Politica, Foto. Puoi seguire la discussione attraverso RSS 2.0. Sia i commenti che il pings sono chiusi.

Commenti terminati

COMMENTI RECENTI

- Tokio ospita le opere di Luisa Albachiara Tonietto
- Adolescenti a rischio: al via un progetto europeo che coinvolge Pepita onlus nella prevenzione al bullismo
- Cannavacciuolo arguto e ammiccante riporta in vita il varietà
- Francesco Patitucci, candidato alla Regione Lombardia con la Calabria nel cuore
- «Baciamolemani» al Teatro Martinitt: "fimmina" delinquente cerca lavoro
- Angoli di Milano nelle poesie di Valerio Mello
- Sandro Bonomo presenta a Roma il ristorante "Beef only Beef" - Terrazza Flaminia
- I single consultano l'oroscopo per trovare l'anima gemella
- Ristoranti Top a un prezzo accessibile anche a Milano per una settimana
- Nasce "Criminologia 24"per il riconoscimento legislativo della figura del criminologo

ARTICOLI RECENTI

- Il Salone Crt riapre e diventa camera delle meraviglie
- Abano Terme: specialisti a confronto sull'epigenetica
- Un pool di esperti a Rimini per il benessere
- Regione Lombardia, l'assessore Beccalossi ha illustrato le priorità programmatiche del Territorio
- All'Armani Ristorante da oggi "Menu in rosa" con i vini Costaripa
- Regione Lombardia: "La difesa del settore agricolo spetta a noi", dice l'assessore Fava
- "La Folle Corsa" primo album che affronta la vita quotidiana
- Design e cucina al "Snaidero live cooking tour" a Milano
- "Così era Milano", sei libri per conoscere la storia della città
- Imprese familiari e passaggio generazionale, se ne parla a Milano

ALTRI ARTICOLI

Il Salone Crt riapre e diventa camera delle meraviglie

Regione Lombardia, l'assessore Beccalossi ha illustrato le priorità programmatiche del Territorio

All'Armani Ristorante da oggi "Menu in rosa" con i vini Costaripa

"La Folle Corsa" primo album che affronta la vita quotidiana

Design e cucina al "Snaidero live cooking tour" a Milano

"Così era Milano", sei libri per conoscere la storia della città

Collegati | Copyright 2010 © Tutti i diritti sono riservati Giornale Metropolitano

Il Giornale Metropolitano, prima di pubblicare foto, video o testi ricavati da Internet, compie le opportune verifiche volte all'accertamento del libero regime di circolazione per non violare i diritti d'autore o altri diritti esclusivi di terzi. Per segnalare alla redazione eventuali errori nell'uso di tale materiale, scrivete a info@giornalemetropolitano.it
La redazione stessa provvederà alla rimozione del sopracitato materiale.

iPress News

Follow Us on YouTube Follow us on Twitter Follow us on Issuu
Subscribe to our feeds Follow us on Facebook Flickr

HOME IL GRUPPO FOCUS ON EDITING GRAPHIC MULTIMEDIA CONTATTACI

IL RUOLO CENTRALE DEL REVISORE CONTABILE

TI PIACE I PRESS?

GIOVEDÌ 28 MARZO 2013 00:00 REDAZIONE I PRESS News - Ultime notizie

Share Mi piace Tweet 20 LinkedIn

CATANIA – La "revisione dei conti" è ad oggi una delle attività che, se correttamente svolte, può garantire l'equilibrio dell'intero sistema economico: così importante da essere stata oggetto, recentemente, di cambiamenti normativi molto innovativi, che coinvolgeranno direttamente chi svolge tale professione.

Viene da sé l'urgente esigenza per le categorie chiamate in causa di formarsi adeguatamente per stare al passo con tali cambiamenti. «Con la nuova disciplina comunitaria è bene che il revisore partecipi a corsi di aggiornamento professionale visto il ruolo "multitasking" che è chiamato a svolgere. Da qui l'importanza di un incontro come quello organizzato dall'Ordine, in cui grazie al contributo dei massimi esperti in materia, i nostri iscritti hanno trovato risposte e linee guida molto preziose», come ha sottolineato il presidente dell'**Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Catania Sebastiano Truglio**, in apertura del seminario formativo dedicato alla tematica, promosso in collaborazione con il quotidiano di settore "Eutekne".

Ermanno Bozza e **Giancarlo Allione** sono stati i relatori che hanno affrontato varie tematiche, tra cui le novità e gli adempimenti sul registro dei revisori contabili, che prevedono una specifica sezione per gli iscritti inattivi, nonché i cambiamenti relativi al tirocinio e all'esame di idoneità.

A moderare gli interventi, introducendo l'incontro, è stato il consigliere Odcec Catania **Maurizio Stella**, che ha esposto un quadro esaustivo sui cambiamenti che riguardano il ruolo del revisore: «Una delle più importanti novità – ha commentato Stella - è il controllo di qualità sui documenti della revisione e la valutazione della conformità di tale attività ai requisiti di indipendenza, ai principi di revisione e ai corrispettivi previsti.

L'organo incaricato, infatti, deve predisporre e conservare specifiche carte di lavoro al fine di poter agevolare il controllo di qualità, documenti, questi, che dovranno essere conservati dal revisore per dieci anni dalla data della relazione.

Come è ben noto – ha concluso Stella - l'attività di controllo sulle società e sugli enti riveste un ruolo fondamentale e determinante per la garanzia dell'intero sistema economico e finanziario».

APPROVATO IL BILANCIO PREVENTIVO DEL 2013

Lo scorso 5 aprile l'Assemblea degli Iscritti nell'Albo e nell'Elenco Speciale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili ha approvato il conto preventivo del 2013, che in molti aspetti segna una continuità rispetto alle iniziative avviate nel 2012 dal precedente Consiglio presieduto da Margherita Poselli. Accanto al presidente Sebastiano Truglio, erano presenti il vice presidente Mario Indelicato, il segretario Andrea Aiello, il tesoriere Giuseppe Grillo e il presidente del Collegio dei Revisori Salvatore Mammana. Giovani, formazione, mediazione, logistica e comunicazione sono i punti su cui si è soffermato il presidente Sebastiano Truglio, introducendo l'assemblea e il bilancio di previsione: «Il primo pensiero – ha affermato - è rivolto verso i colleghi più giovani che iniziano ad affrontare la realtà della nostra professione e che rappresentano una priorità per il Consiglio che ho l'onore di guidare. In quest'ottica sarà nostro impegno mantenere misure di controllo puntuali sul tirocinio, realizzare iniziative di approfondimento dedicate ai vari temi della professione e percorsi formativi finalizzati all'accesso alla professione, sensibilizzare una "cultura dell'aggregazione" tra gli studi professionali».

Discorso a parte merita la formazione, che per l'anno 2013 si articolerà in corsi di aggiornamento, seminari, incontri, convegni, con un focus su aspetti innovativi e centrali per l'esercizio della professione: accanto all'attività formativa comunemente intesa, infatti, il neo Consiglio ha pensato ad una "Alta Formazione" articolata in eventi su specifici ambiti, che possano offrire opportunità in nuove aree e settori come fiscalità, contenzioso tributario, aziendale, societario, organizzazione studi, enti locali, lavoro e previdenza, giudiziale, internazionalizzazione, e altre materie che di volta in volta le varie commissioni di studio e la commissione per la formazione professionale continua.

Idee chiare, competenza, efficienza e buoni propositi saranno ancora più efficaci con il supporto di una buona comunicazione: «Perciò – ha continuato Truglio – è necessario instaurare un coordinamento tra gli ordini professionali e le associazioni imprenditoriali della nostra provincia; condurre un dialogo continuo con gli enti pubblici in generale ed in particolare con quelli locali; puntare alla comunicazione istituzionale rivolta al pubblico ed agli organi di stampa, per informare sull'attività dell'ordine e contribuire a diffondere un'immagine corretta della categoria; rendere il sito web ufficiale dell'Ordine ancora più funzionale. Con l'auspicio – ha concluso il presidente - che ogni collega voglia contribuire con idee, suggerimenti, critiche affinché l'Ordine sia sempre più "la casa di tutti gli iscritti"».

Tra le voci più interessanti del bilancio preventivo – la cui analisi è stata esposta dal tesoriere dell'Odcec Catania Giuseppe Grillo – c'è la riduzione dell'importo del contributo annuale dovuto da tutti gli iscritti per l'anno 2013. Nello specifico le modifiche riguardano la rimodulazione delle fasce di età - ampliando quella che va dai 36 ai 40 anni ed estendendola fino ai 45 - le riduzioni delle quote per gli iscritti e l'esclusione dal pagamento del contributo annuale degli "over 80" solo per quanto concerne la quota di competenza dell'Ordine. Tale riduzione comporterà un risparmio medio di 23 euro per ciascun iscritto facendo rilevare, nel bilancio previsionale di quest'anno, una diminuzione sulle entrate correnti dell'Ordine di 43.560 euro. L'approvazione del conto preventivo 2013 è stata preceduta dalla relazione del Collegio dei Revisori contabili curata da Salvatore Mammana.

Ordine dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili
di Catania

Istituzionale
- Dove siamo
- Consiglio
- Collegio dei Revisori
- Commissioni Istituzionali
- Casse di previdenza
- Area trasparenza

Focus iscritti
- Ricerca iscritti
- Protocolli d'intesa
- Modulistica
- Parcelle
- Convenzioni
- OrdineInforma
- Quote
- Cerco locale
- Cerco collaborazione

Focus normativa
- Albo - Elenco Speciale
- Tirocinio
- Formazione professionale
- Revisori legali
- Regolamenti
- Tariffe

Focus tirocinanti
- Ricerca iscritti
- Percorsi formativi
- Candidatura Tirocinanti
- Modulistica
- Cerco Tirocinanti
- Esami di abilitazione

Focus formazione
- Controlla i tuoi crediti FPC
- Informazioni e FAQ
- Eventi
- Materiale convegni
- Modulistica

Area riservata
- Bacheca Tirocinanti
- Collaborazioni
- Condivisione uffici

Comunicazioni dell'Ordine

Approvato il Bilancio Preventivo del 2013

Lo scorso 5 aprile l'Assemblea degli Iscritti nell'Albo e nell'Elenco Speciale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili ha approvato il conto preventivo del 2013, che in molti aspetti segna una continuità rispetto alle iniziative avviate nel 2012 dal precedente Consiglio presieduto da Margherita Poselli. Accanto al presidente Sebastiano Truglio, erano presenti il vice presidente Mario Indelicato, il segretario Andrea Aiello, il tesoriere Giuseppe Grillo e il presidente del Collegio dei Revisori Salvatore Mammana.

Giovani, formazione, mediazione, logistica e comunicazione sono i punti su cui si è soffermato il presidente Sebastiano Truglio, introducendo l'assemblea e il bilancio di previsione: «Il primo pensiero – ha affermato - è rivolto verso i colleghi più giovani che iniziano ad affrontare la realtà della nostra professione e che rappresentano una priorità per il Consiglio che ho l'onore di guidare. In quest'ottica sarà nostro impegno mantenere misure di controllo puntuali sul tirocinio, realizzare iniziative di approfondimento dedicate ai vari temi della professione e percorsi formativi finalizzati all'accesso alla professione, sensibilizzare una "cultura dell'aggregazione" tra gli studi professionali».

Discorso a parte merita la formazione, che per l'anno 2013 si articolerà in corsi di aggiornamento, seminari, incontri, convegni, con un focus su aspetti innovativi e centrali per l'esercizio della professione: accanto all'attività formativa comunemente intesa, infatti, il neo Consiglio ha pensato ad una "Alta Formazione" articolata in eventi su specifici ambiti, che possano offrire opportunità in nuove aree e settori come fiscalità, contenzioso tributario, aziendale, societario, organizzazione studi, enti locali, lavoro e previdenza, giudiziale, internazionalizzazione, e altre materie che di volta in volta le varie commissioni di studio e la commissione per la formazione professionale continua.

Idee chiare, competenza, efficienza e buoni propositi saranno ancora più efficaci con il supporto di una buona comunicazione: «Perciò – ha continuato Truglio – è necessario instaurare un coordinamento tra gli ordini professionali e le associazioni imprenditoriali della nostra provincia; condurre un dialogo continuo con gli enti pubblici in generale ed in particolare con quelli locali; puntare alla comunicazione istituzionale rivolta al pubblico ed agli organi di stampa, per informare sull'attività dell'ordine e contribuire a diffondere un'immagine corretta della categoria; rendere il sito web ufficiale dell'Ordine ancora più funzionale. Con l'auspicio – ha concluso il presidente - che ogni collega voglia contribuire con idee, suggerimenti, critiche affinché l'Ordine sia sempre più "la casa di tutti gli iscritti"».

Tra le voci più interessanti del bilancio preventivo – la cui analisi è stata esposta dal tesoriere dell'Odcec Catania Giuseppe Grillo – c'è la riduzione dell'importo del contributo annuale dovuto da tutti gli iscritti per l'anno 2013. Nello specifico le modifiche riguardano la rimodulazione delle fasce di età - ampliando quella che va dai 36 ai 40 anni ed estendendola fino ai 45 - le riduzioni delle quote per gli iscritti e l'esclusione dal pagamento del contributo annuale degli "over 80" solo per quanto concerne la quota di competenza dell'Ordine. Tale riduzione comporterà un risparmio medio di 23 euro per ciascun iscritto facendo rilevare, nel bilancio previsionale di quest'anno, una diminuzione sulle entrate correnti dell'Ordine di 43.560 euro. L'approvazione del conto preventivo 2013 è stata preceduta dalla relazione del Collegio dei Revisori contabili curata da Salvatore Mammana

Pubblicato il 9 aprile 2013

Dove siamo

Ordine dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili di Catania

Via Grotte Bianche, 150
95128 Catania
Tel: 095 445632 - Fax: 095 445913
Email: segreteria@odcec.ct.it - PEC: segreteria@pec.odcec.ct.it
P.IVA e C.F. 04549120873

Orari di apertura al pubblico della segreteria

Albo ed Elenco speciale

Lunedì	9:00 - 13:00
Mercoledì	9:00 - 13:00
Venerdì	9:00 - 13:00

Rilascio firma digitale

Mercoledì	9:00 - 13:00
Venerdì	9:00 - 13:00

Tirocinanti

Martedì	9:00 - 12:00
Giovedì	9:00 - 12:00

©2009-2013 Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili di Catania - Tutti i diritti riservati

Powered by MediaOnLine

INIZIATIVA DEI DOTTORI COMMERCIALISTI

Seminario interattivo per innovare il sistema e rendere più efficace il sostegno alle aziende

Tra le parole di ambito economico che nei motori di ricerca ottengono più risultati – ancor più di termini gettonati come Irap, Ires o Ticket sanitario – compare "Business Plan", cioè il piano d'affari, la relazione di un progetto imprenditoriale, la traduzione concreta delle idee aziendali. Si tratta infatti di un argomento di cogente attualità perché strumento indispensabile per chi vuole avviare una nuova impresa, le cosiddette "start up", o per chi ha necessità di fronteggiare la crisi economica ottimizzando e pianificando gli investimenti. Proprio sulla redazione del business plan l'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili (Odcec) di Catania ha deciso di puntare con un nuovo metodo didattico, il seminario interattivo. Nella giornata di ieri (10 aprile) il presidente Odcec Sebastiano Truglio, ha aperto i lavori del primo corso condotto con l'innovativo sistema formativo. A relazionare l'esperto Alessio Berardino.

«L'attività di assistenza e valutazione dei business plan è una delle funzioni prerogative dei dottori commercialisti – ha affermato il consigliere Odcec Maurizio Stella, coordinatore dei lavori – gli imprenditori scelgono il commercialista come figura di riferimento per pianificare e gestire gli investimenti, i piani di fattibilità, valutare le ristrutturazioni aziendali o i piani di risanamento. Di fronte a questa esigenza di professionalità l'Ordine ha investito sulla formazione degli iscritti, agevolando la partecipazione dei colleghi più giovani. L'interesse manifestato dalla categoria non a caso è stato considerevole. Il corso interattivo – ha concluso – attraverso l'utilizzo di una piattaforma innovativa ed esclusiva ha consentito lo sviluppo del business plan sul web, con un approccio rigorosamente ispirato ai Principi generali di redazione redatti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed degli Esperti Contabili, permettendo così ai partecipanti di simulare piani integrati tra le dimensioni economica, finanziaria e patrimoniale».

Alla presentazione del seminario erano presenti inoltre il vicepresidente Odcec Mario Indelicato e il tesoriere Giuseppe Grillo.

CORSO SULL'AGRITURISMO ORGANIZZATO DA NOVAIMPRESA

Nuovaimpresa Confcommercio considerato che il bando regionale e la presentazione delle domande relative al Psr Sicilia 207/2013 - Misura 311 - Azione A - "Agriturismo" è stata prorogata al 6 maggio 2013, promuove per Mercoledì, 17 aprile 20, alle ore 9, presso la sede di via Mandrà n. 13 un seminario tecnico dal titolo «Come concorrere al bando agriturismo in Sicilia», con l'obiettivo di far conoscere le corrette modalità di partecipazione al suddetto bando, finalizzato all'erogazione dei finanziamenti all'agriturismo Siciliano.

Il seminario è rivolto in particolare ai potenziali e a gli imprenditori agricoli della regione, che intendono avviare o che hanno già avviato un agriturismo nella regione ed essere assistiti e affiancati correttamente nella partecipazione.

Nel corso dell'incontro verranno presentate dai relatori, il dott. Franz Cannizzo responsabile di Nuovaimpresa e consulente di direzione aziendale e il dott. Salvo Leonardi, dottore agronomo, alcuni casi concreti. Per partecipare al seminario (gratuito e con pochi posti disponibili) è necessario prenotarsi mediante invio, entro il 16 aprile, ore 12, all'indirizzo nuovaimpresa@confcommercio. ct. it della segreteria organizzativa la "scheda di partecipazione" scaricabile da www. nuovaimpresaweb. it oppure telefonare allo 0957310711, selezione 7, per comunicare al centralino la propria partecipazione.

LA SICILIA LUNEDÌ 15 APRILE 2013

42. CATANIA

I nodi urbanistici

Prg: scont

I democratici a Stancanelli. «Le acc

Piano trafi

Pront@ Artigiano
riparazioni in casa
Per adesioni alla rubrica rivolgiti al nostro sportello Publikompass
di Viale O. da Pordenone n. 50 Catania, oppure chiama allo 095.253438

Ristrutturazioni (Catania)
Infissi (Catania)
Falegname (Acireale)
Ristrutturazioni (Catania)
Traslochi (Catania)
ANTENNISTA (Catania)
CARTONGESSO (Catania)
Elettricista (Catania)

Non importa quale sia la marca del tuo cancello automatico, noi te lo riparliamo GRATIS, per un anno!
Per info: 095.525147 - 095.524326
email: info@coelct.it
web: www.coelct.it

INIZIATIVA DEI DOTTORI COMMERCIALISTI
Seminario interattivo per innovare il sistema e rendere più efficace il sostegno alle aziende

iPRESS news

Follow Us on YouTube
Subscribe to our feeds

HOME IL GRUPPO FOCUS ON EDITING GRAPHIC MULTIMEDIA CONTATTACI

BUSINESS PLAN, STRUMENTO CHIAVE IMPRESE

GIOVEDÌ 11 APRILE 2013 00:00 REDAZIONE I PRESS News - Ultime notizie

Share Mi piace Tweet 20 LinkedIn

CATANIA – Tra le parole di ambito economico che nei motori di ricerca ottengono più risultati – ancor più di termini gettonati come Irap, Ires o Ticket sanitario – compare "Business Plan", cioè il piano d'affari, la relazione di un progetto imprenditoriale, la traduzione concreta delle idee aziendali.

Si tratta infatti di un argomento di cogente attualità perché strumento indispensabile per chi vuole avviare una nuova impresa, le cosiddette "start up", o per chi ha necessità di fronteggiare la crisi economica ottimizzando e pianificando gli investimenti. Proprio sulla redazione del business plan l'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili (Odcec) di Catania ha deciso di puntare con un nuovo metodo didattico, il seminario interattivo. Nella giornata di ieri (10 aprile) il presidente Odcec Sebastiano Truglio, ha aperto i lavori del primo corso condotto con l'innovativo sistema formativo. A relazionare l'esperto Alessio Berardino.

«L'attività di assistenza e valutazione dei business plan è una delle funzioni prerogative dei dottori commercialisti – ha affermato il consigliere Odcec Maurizio Stella, coordinatore dei lavori – gli imprenditori scelgono il commercialista come figura di riferimento per pianificare e gestire gli investimenti, i piani di fattibilità, valutare le ristrutturazioni aziendali o i piani di risanamento. Di fronte a questa esigenza di professionalità l'Ordine ha investito sulla formazione degli iscritti, agevolando la partecipazione dei colleghi più giovani. L'interesse manifestato dalla categoria non a caso è stato considerevole. Il corso interattivo – ha concluso – attraverso l'utilizzo di una piattaforma innovativa ed esclusiva ha consentito lo sviluppo del business plan sul web, con un approccio rigorosamente ispirato ai Principi generali di redazione redatti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed degli Esperti Contabili, permettendo così ai partecipanti di simulare piani integrati tra le dimensioni economica, finanziaria e patrimoniale».

Alla presentazione del seminario erano presenti inoltre il vicepresidente Odcec Mario Indelicato e il tesoriere Giuseppe Grillo.

Commenti:

Facebook

Ordini Commercialisti, Ingegneri e Architetti Catania, Federalberghi Sicilia
e Confindustria Sicilia Alberghi e Turismo: appello alla Presidenza della Regione

«BANDO HOTEL, PROROGARE SCADENZE PER RIQUALIFICARE LE STRUTTURE RICETTIVE IN SICILIA»

Lo scorso 12 aprile sono state pubblicate le graduatorie ufficiali delle centoundici imprese siciliane turistico-alberghiere che hanno ottenuto i contributi previsti dalla linea d'intervento 3.3.1.4 del PO FESR 2007/2013 (*bando allegato al D.D.G. 85/4 del 20 gennaio 2011*). Esiste tuttavia il rischio reale di perdere questi finanziamenti – a fondo perduto e pari al 50 per cento degli investimenti effettuati – per la mancanza di tempo congruo alla realizzazione degli interventi di riqualificazione delle strutture ricettive esistenti.

Secondo il bando infatti i beneficiari sono obbligati a dimostrare il raggiungimento dei due terzi della spesa entro il 31 dicembre 2013 o comunque la conclusione dell'investimento entro la fine del 2014. Si tratta di tempi esigui che di fatto non permettono il rispetto delle scadenze indicate. Accordare quindi una proroga è l'accorato appello, rivolto alla Presidenza della Regione Siciliana (dipartimento regionale della programmazione) e al suo assessorato delle Attività produttive, delle categorie professionali interessate: Ordini dei Commercialisti, degli Ingegneri e degli Architetti della provincia di Catania, affiancati da Federalberghi Sicilia e Confindustria Sicilia Alberghi e Turismo.

I presidenti dei cinque enti – **Sebastiano Truglio** (Commercialisti Ct), **Carmelo Maria Grasso** (Ingegneri Ct), **Luigi Longhitano** (Architetti Ct), **Nico Torrisi** (Federalberghi Sicilia), **Ornella Laneri** (Confindustria Sicilia Alberghi e Turismo) – – hanno infatti firmato, in una comunione d'intenti e su sollecitazione dei propri iscritti, professionisti e imprenditori, una lettera in cui chiedono che le imprese vengano realmente messe nelle condizioni di sfruttare le agevolazioni in tempi coerenti e di completare gli investimenti senza incorrere in revoche e sanzioni.

L'avvio della stagione turistica, d'altronde, non consente la chiusura delle strutture per iniziare i lavori, perché comporterebbe gravi perdite per l'economia del territorio e del settore. Anche la revoca delle agevolazioni concesse e il recupero delle quote eventualmente già erogate, a causa del non raggiungimento degli obiettivi, implicherebbe ingenti danni per il comparto, già sofferente per il calo della domanda nei mercati. La soluzione più ragionevole, secondo i presidenti firmatari, appare dunque un logico rinvio di tutti i termini previsti dal decreto.

LA SICILIA
Catania
26/04/13 pag. 28

Le spiagge del Comune

A breve dovrebbe essere fissata la demolizione di bar e servizi della prima e terza spiaggia, già effettuata sulla seconda

Plaia, meno cemento nell'«estate per tutti»

Appalto triennale da 165mila euro per la gestione, previsti sport e attività per bambini

CESARE LA MARCA

I tempi sono stretti, ma tra le novità dell'estate per tutti alla Plaia, se si farà in tempo, già da quest'anno le strutture che ospiteranno bar e servizi saranno amovibili, e per questo a breve le ruspe cominceranno ad abbattere i locali in cemento della prima e terza spiaggia, mentre la seconda era già stata decementificata la scorsa estate.

Si avvicina a grandi passi un'estate che si spera possa essere migliore di quella che lo scorso anno venne segnata dalla violenza dopo l'aggiudicazione dell'appalto per la gestione di spiagge libere e solarium. Le novità sono sostanziali sul piano dell'iter amministrativo per l'affidamento della gestione e dei servizi da garantire nelle strutture balneari del Comune, con due percorsi differenti, ovvero con la procedura della sponsorizzazione per coprire i costi dei due solarium del lungomare (di cui ci siamo già occupati), e con un bando classico per l'affidamento triennale della gestione delle tre spiagge libere della Plaia.

165mila €
importo dell'appalto triennale per l'affidamento delle tre spiagge libere della Plaia, a fronte del quale il gestore potrà gestire bar, ristorazione e parcheggi, compresa la vasta area del Palaghiaccio.

2,50 €
Costo del parcheggio fissato la scorsa estate per l'intera giornata, che si pensa di confermare

1,50 €
Costo del parcheggio fissato la scorsa estate per mezza giornata. Anche i solarium del lungomare saranno quest'anno serviti da parcheggi

Sulla scorta della drammatica esperienza dello scorso anno, ogni passaggio viene seguito da Palazzo degli Elefanti con particolare attenzione per garantire legalità e trasparenza, non a caso troppo gradite in base a un'analisi o che negli anni si era evidentemente consolidata come prassi.

Tra le novità, anche il fatto che l'estate per tutti» sulle spiagge comunali potrà essere anche più animata e vivace del solito (non più a causa di episodi di cronaca nera, s'intende). Questo perché la società privata che affronta di un importo complessivo di 165mila euro si aggiudicherà l'affidamento delle tre spiagge libere fino all'estate 2015 - dovendo garantire i servizi di pulizia e salvataggio - e tutte le possibilità di gestire bar, ristorazione e parcheggi compresa la vasta area del "Palaghiaccio" - avrà la possibilità di proporre, in base a quanto previsto dal capitolato, attività di animazione e sportive, per esempio con spazi per il beach volley e altri sport da spiaggia, con iniziative riservate ai bambini. Si punta insomma a offrire un servizio che possa essere migliorativo, pur restando certo "base" rispetto a quanto gli stabilimenti privati possono garantire, anche perché è facile prevedere una crescente richiesta di spazi balneari pubblici e gratuiti, in linea con la situazione economica delle famiglie. Oltre a questo, è previsto un «area beach» tra la prima spiaggia libera e il lido Azzurro, per compenzioni anche di alto livello.

Saranno valutati anche servizi aggiuntivi eventualmente proposti dalla società aggiudicataria, come docce calde e idraio a tariffe più che convenute, fermo restando che le tre spiagge libere resteranno a uno gli effetti pubblichee accessibili da chiunque. Per quanto possibile si punterà a confermare le tariffe per la scorsa, che l'anno scorso vennero fissate a 2,50 euro per l'intera giornata, e 1,50 per mezza giornata.

in breve

CAMPAGNA ANTIVELOCITÀ
Eccesso di velocità: 159 multe

A 2 | La "Campagna Antivelocità", lanciata dalla Polizia stradale nell'ambito della Sicilia orientale dal 15 al 21 aprile ha consentito di perseguire 159 conducenti. Molti di questi rischiavano anche decurtazione di punti a ritiro della patente a seconda dei casi. La Stradale con l'impiego di autovelox e telelaser ha beccato in eccesso di andatura automobilisti, camionisti e motociclisti. Monitorate le autostrade ma pure importanti arterie statali, teatro spesso di gravi sinistri.

«AGEVOLAZIONE A LLOGGI»
Nuovo servizio dell'Ersu

L'Ersu di Catania, l'Ente regionale per il diritto allo studio universitario, ha istituito un nuovo servizio per agevolare le migliaia di studenti fuori sede iscritti nell'Ateneo catanese nella scelta degli alloggi e dei posti letto in città. Il servizio, che sarà reso fruibile tramite il sito web dell'Ersu (www.ersucatania.it), consentirà agli utenti di trovare opportunità di posti letto, verificare preventivamente dall'Ente, con gli annunci relativi ad appartamenti e residenze forniti dei requisiti previsti dalle normative igienico-sanitarie e dalla legge 46/90. Il servizio di "Agevolazione alloggi" dell'Ersu di Catania sarà presentato oggi alle 11 dal rettore Giacomo Pignataro e dal presidente dell'Ersu, Alessandro Cappellani, nel corso di una conferenza stampa che si terrà nell'aula magna del Palazzo centrale dell'Università.

LEGA DIRITTI DELL'UOMO
Silvestro Di Napoli responsabile del comitato Lidu di Catania

Il presidente nazionale della Lidu, Lega Italiana dei Diritti dell'Uomo, Alfredo Arpaia, ha nominato responsabile del Comitato di Catania l'avvocato Silvestro Di Napoli, al fine di porre in essere tutte quelle iniziative a difesa dei principi della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo. La Lidu onlus è affiliata alla "Federation Internationale des ligues des Droits de l'Homme", la più antica e tra le più autorevoli organizzazioni internazionali impegnate nella difesa dei diritti dell'uomo. La Lidu è accreditata presso le Nazioni Unite, l'unesco ed il Consiglio d'Europa.

«Prorogate i tempi per riqualificare gli alberghi»

Sos. Appello alla Regione di associazioni di categoria e Ordini: centoundici imprese rischiano di perdere i fondi

Lo scorso 12 aprile sono state pubblicate le graduatorie ufficiali delle centoundici imprese siciliane turistico-alberghiere che hanno ottenuto i contributi previsti dalla linea d'intervento 3.3.1.4 del PO FESR 2007/2013 (bando allegato al D. D. G. 85/4 del 20 gennaio 2011).

Esiste tuttavia il rischio reale di perdere questi finanziamenti - a fondo perduto e pari al cinquanta per cento degli investimenti effettuati - per la mancanza di tempo congruo alla realizzazione degli interventi di riqualificazione delle strutture ricettive esistenti.

Secondo il bando infatti i beneficiari sono obbligati a dimostrare il raggiungimento dei due terzi della spesa entro il 31 dicembre 2013 o comunque la conclusione dell'investimento entro la fine del 2014.

Si tratta di tempi esigui che di fatto non permettono il rispetto delle scadenze indicate, con conseguenze che sarebbero per le imprese molto pesanti. Da questa situazione viene la richiesta di accordare quindi una proroga, e un accorato appello, rivolto alla Presidenza della Regione Siciliana (dipartimento regionale della programmazione) e al suo assessorato alle Attività produttive, delle categorie professionali interessate: Ordini dei Commercialisti, degli Ingegneri e degli Architetti della provincia di Catania, affiancati da Federalberghi Sicilia e Confindustria Sicilia Alberghi e Turismo.

I presidenti dei cinque enti - Sebastiano Truglio (Commercialisti Ct), Carmelo Maria Grasso (Ingegneri Ct), Luigi Longhitano (Architetti Ct), Nico Torrisi (Federalberghi Sicilia), Ornella Laneri (Confindustria Sicilia Alberghi e Turismo) - hanno infatti firmato, in una comunione d'intenti e su sollecitazione dei propri iscritti, professionisti e imprenditori, una lettera in cui chiedono che le imprese vengano realmente messe nelle condizioni di sfruttare le agevolazioni in tempi coerenti e di completare gli investimenti senza incorrere in revoche e sanzioni.

L'avvio della stagione turistica, d'altronde, non consente la chiusura delle strutture per iniziare i lavori, perché comporterebbe gravi perdite per l'economia del territorio e del settore.

Anche la revoca delle agevolazioni concesse e il recupero delle quote eventualmente già erogate, a causa del non raggiungimento degli obiettivi, implicherebbe ingenti danni per il comparto, già sofferente per il calo della domanda nei mercati. La soluzione più ragionevole, secondo i presidenti firmatari, appare dunque un logico rinvio di tutti i termini previsti dal decreto.

FESTA DELLA LIBERAZIONE CON I CORTEI DELL'ANPI E DELL'ARCIGAY

Erano in tanti, ieri mattina, al corteo organizzato dall'Anpi (l'Associazione nazionale partigiani d'Italia) per la Festa della Liberazione. C'erano, per l'appunto, gli iscritti dell'associazione guidata da Samina Scotto, c'erano politici, c'erano rappresentanti della società civile e di alcuni movimenti, ma c'erano soprattutto liberi cittadini che hanno voluto manifestare con la loro presenza l'apprezzamento per un'iniziativa ormai tradizionale e che ricorda un momento importantissimo della storia del nostro Paese.

Nel corso della manifestazione, come annunciato, sono state deposte le corone di alloro sulle lapidi che ricordano gli eroi della Resistenza (al Comune e davanti la ca-

Pronto Artigiano
riparazioni in casa

Ristrutturazioni (Catania)
Infissi (Catania)
Falegname (Acireale)
Ristrutturazioni (Catania)
ANTENNISTA (Catania)
CARTONGESSO (Catania)
Elettricista (Catania)
Per adesioni alla rubrica rivolgiti al nostro sportello Publikompass di Via O. da Pordenone, 50 Catania, oppure chiama allo 095.253438

«Prorogate i tempi per riqualificare gli alberghi»

Sos. Appello alla Regione di associazioni di categoria e Ordini: centoundici imprese rischiano di perdere i fondi

Lo scorso 12 aprile sono state pubblicate le graduatorie ufficiali delle centoundici imprese siciliane turistico-alberghiere che hanno ottenuto i contributi previsti dalla linea d'intervento 3.3.1.4 del PO FESR 2007/2013 (bando allegato al D. D. G. 85/4 del 20 gennaio 2011).

Esiste tuttavia il rischio reale di perdere questi finanziamenti - a fondo perduto e pari al cinquanta per cento degli investimenti effettuati - per la mancanza di tempo congruo alla realizzazione degli interventi di riqualificazione delle strutture ricettive esistenti.

Secondo il bando infatti i beneficiari sono obbligati a dimostrare il raggiungimento dei due terzi della spesa entro il 31 dicembre 2013 o comunque la conclusione dell'investimento entro la fine del 2014.

Si tratta di tempi esigui che di fatto non permettono il rispetto delle scadenze indicate, con conseguenze che sarebbero per le imprese molto pesanti. Da questa situazione viene la richiesta di accordare quindi una proroga, e un accorato appello, rivolto alla Presidenza della Regione Siciliana (dipartimento regionale della programmazione) e al suo assessorato alle Attività produttive, delle categorie professionali interessate: Ordini dei Commercialisti, degli Ingegneri e degli Architetti della provincia di Catania, affiancati da Federalberghi Sicilia e Confindustria Sicilia Alberghi e Turismo.

I presidenti dei cinque enti - Sebastiano Truglio (Commercialisti Ct), Carmelo Maria Grasso (Ingegneri Ct), Luigi Longhitano (Architetti Ct), Nico Torrisi (Federalberghi Sicilia), Ornella Laneri (Confindustria Sicilia Alberghi e Turismo) - hanno infatti firmato, in una comunione d'intenti e su sollecitazione dei propri iscritti, professionisti e imprenditori, una lettera in cui chiedono che le imprese vengano realmente messe nelle condizioni di sfruttare le agevolazioni in tempi coerenti e di completare gli investimenti senza incorrere in revoche e sanzioni.

L'avvio della stagione turistica, d'altronde, non consente la chiusura delle strutture per iniziare i lavori, perché comporterebbe gravi perdite per l'economia del territorio e del settore.

Anche la revoca delle agevolazioni concesse e il recupero delle quote eventualmente già erogate, a causa del non raggiungimento degli obiettivi, implicherebbe ingenti danni per il comparto, già sofferente per il calo della domanda nei mercati. La soluzione più ragionevole, secondo i presidenti firmatari, appare dunque un logico rinvio di tutti i termini previsti dal decreto.

Istituto Medico Quadronno

GIORNALE
METROPOLITANO

Istituto Medico Quadronno

Bando hotel, prorogare le scadenze per riqualificare le strutture ricettive in Sicilia

Gli Ordini Commercialisti, Ingegneri e Architetti di Catania con Federalberghi Sicilia e Confindustria Sicilia Alberghi e Turismo lanciano un appello alla Presidenza della Regione

Lo scorso 12 aprile sono state pubblicate le graduatorie ufficiali delle centoundici imprese siciliane turistico-alberghiere che hanno ottenuto i contributi previsti dalla linea d'intervento 3.3.1.4 del PO FESR 2007/2013 (bando allegato al D.D.G. 85/4 del 20 gennaio 2011). Esiste tuttavia il rischio reale di perdere questi finanziamenti – a fondo perduto e pari al 50 per cento degli investimenti effettuati – per la mancanza di tempo congruo alla realizzazione degli interventi di riqualificazione delle strutture ricettive esistenti.

Secondo il bando infatti i beneficiari sono obbligati a dimostrare il raggiungimento dei due terzi della spesa entro il 31 dicembre 2013 o comunque la conclusione dell'investimento entro la fine del 2014. Si tratta di tempi esigui che di fatto non permettono il rispetto delle scadenze indicate. Accordare quindi una proroga è l'accorato appello, rivolto alla Presidenza della Regione Siciliana (dipartimento regionale della programmazione) e al suo assessorato delle Attività produttive, delle categorie professionali interessate: Ordini dei Commercialisti, degli Ingegneri e degli Architetti della provincia di Catania, affiancati da Federalberghi Sicilia e Confindustria Sicilia Alberghi e Turismo.

I presidenti dei cinque enti – Sebastiano Truglio (Commercialisti Ct), Carmelo Maria Grasso (Ingegneri Ct), Luigi Longhitano (Architetti Ct), Nico Torrisi (Federalberghi Sicilia), Ornella Laneri (Confindustria Sicilia Alberghi e Turismo) – – hanno infatti firmato, in una comunione d'intenti e su sollecitazione dei propri iscritti, professionisti e imprenditori, una lettera in cui chiedono che le imprese vengano realmente messe nelle condizioni di sfruttare le agevolazioni in tempi coerenti e di completare gli investimenti senza incorrere in revoche e sanzioni.

L'avvio della stagione turistica, d'altronde, non consente la chiusura delle strutture per iniziare i lavori, perché comporterebbe gravi perdite per l'economia del territorio e del settore. Anche la revoca delle agevolazioni concesse e il recupero delle quote eventualmente già erogate, a causa del non raggiungimento degli obiettivi, implicherebbe ingenti danni per il comparto, già sofferente per il calo della domanda nei mercati. La soluzione più ragionevole, secondo i presidenti firmatari, appare dunque un logico rinvio di tutti i termini previsti dal decreto.

COMMENTI RECENTI

- Tokio ospita le opere di Luisa Albachiara Tonietto
- Adolescenti a rischio: al via un progetto europeo che coinvolge Pepita onlus nella prevenzione al bullismo
- Cannavacciuolo arguto e ammiccante riporta in vita il varietà
- Francesco Patitucci, candidato alla Regione Lombardia con la Calabria nel cuore
- «Baciamolemani» al Teatro Martinitt: "fimmina" delinquente cerca lavoro
- Angoli di Milano nelle poesie di Valerio Mello
- Sandro Bonomo presenta a Roma il ristorante "Beef only Beef" - Terrazza Flaminia
- I single consultano l'oroscopo per trovare l'anima gemella
- Ristoranti Top a un prezzo accessibile anche a Milano per una settimana
- Nasce "Criminologia 24"per il riconoscimento legislativo della figura del criminologo

ARTICOLI RECENTI

- Il Salone Crt riapre e diventa camera delle meraviglie
- Abano Terme: specialisti a confronto sull'epigenetica
- Un pool di esperti a Rimini per il benessere
- Regione Lombardia, l'assessore Beccalossi ha illustrato le priorità programmatiche del Territorio
- All'Armani Ristorante da oggi "Menu in rosa" con i vini Costaripa
- Regione Lombardia: "La difesa del settore agricolo spetta a noi", dice l'assessore Fava
- "La Folle Corsa" primo album che affronta la vita quotidiana
- Design e cucina al "Snaidero live cooking tour" a Milano
- "Così era Milano", sei libri per conoscere la storia della città
- Imprese familiari e passaggio generazionale, se ne parla a Milano

ALTRI ARTICOLI

Il Salone Crt riapre e diventa camera delle meraviglie

Regione Lombardia, l'assessore Beccalossi ha illustrato le priorità programmatiche del Territorio

All'Armani Ristorante da oggi "Menu in rosa" con i vini Costaripa

"La Folle Corsa" primo album che affronta la vita quotidiana

Design e cucina al "Snaidero live cooking tour" a Milano

"Così era Milano", sei libri per conoscere la storia della città

sicilia
travelnostop

Gli open forum di travelnostop.com
Homepage | Le news
Il database | Il territorio
La redazione | Logos
Pubblicità | Chi siamo

MAG 09
ultimo aggiornamento:
Giovedì 09/05/2013
ore 12.35

Gardaland INCOMING SCOPRI LE OFFERTE BAMBINI GRATIS SOTTO I 12 ANNI ADVANCE BOOKING ENTRO IL 31/05 Click Here UNA PROPOSTA DA PRENDERE AL VOLO! in collaborazione con

Scegli Tu! ▶ La Sicilia ▶ Hotel Travel ▶ Offerte Hotel ▶ Hotel Sicilia

Travelnostop.com » Home » News » Bando hotel, prorogare scadenza realizzazione lavori

* Clicknews

landtour.it ENJOY LONDON 6 notti da 838 euro LAND

ASTORIA PALACE HOTEL ★★★★
LA TUA AZIENDA IN QUESTO SPAZIO

«notizia precedente
Travelexpo 2013 è già sulla rampa di lancio

notizia successiva»
Offerte weekend della Riviera Ibla

Share

La richiesta alla Regione considerato che la graduatoria è stata pubblicata solo il 12 aprile scorso

Bando hotel, prorogare scadenza realizzazione lavori

Prorogare la data di scadenza della realizzazione degli investimenti previsti dalle imprese del settore turistico-alberghiero ammesse alla agevolazioni a valere sulla linea d'intervento 3.3.1.4 del PO FESR 2007/2013.
E' la richiesta contenuta in una lettera inviata all'assessorato regionale alle Attività produttive e firmata da Sebastiano Truglio, presidente dell'Ordine dei Dottori commercialisti e Esperti contabili; Carmelo Maria Grasso, presidente dell'Ordine degli Ingegneri; Luigi Longhitano, presidente dell'Ordine presidente dell'Ordine degli Architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori di Catania; Nico Torrisi, presidente Federalberghi Sicilia; e Ornella Laneri presidente Confindustria Sicilia Alberghi e Turismo.
"La richiesta di proroga - si legge nella missiva - è motivata dall'impossibilità da parte delle imprese di mantenere il rispetto dei detti tempi di realizzazione, in quanto solo lo scorso 12 aprile è stato pubblicato il Decreto del 14 febbraio 2013 relativo alla graduatoria delle imprese del settore turistico-alberghiero con il quale 111 imprese hanno appreso di avere ottenuto i contributi pubblici messi a disposizione dal bando del gennaio 2011. A questo si aggiunge l'imminente avvio della stagione turistica incompatibile con la realizzazione degli investimenti per lo più concentrati su opere murarie. I provvedimenti di revoca conseguenti il mancato rispetto dei tempi comporteranno un gravissimo danno alle imprese beneficiarie ma anche all'intero settore turistico-ricettivo con conseguente perdita di un'opportunità di sviluppo e di posti di lavoro. Dunque - conclude la nota - è necessario accordare una congrua proroga al completamento degli investimenti per permettere alle imprese interessate di completare gli investimenti e non incorrere in revoche e sanzioni".
In pratica si chiede di modificare l'art. 14 del Bando pubblico "Modalità di erogazione delle rate di contributo e di rendicontazione" lì dove è trascritta la seguente disposizione "In ogni caso, è fatto obbligo a carico dell'impresa beneficiaria la dimostrazione del raggiungimento dei predetti 2/3 della spesa ammissibile inderogabilmente entro il 31.12.2013, pena revoca delle agevolazioni concesse e recupero, ai sensi di legge, delle quote eventualmente già erogate". Tale modifica coinvolge di conseguenza l'art. 18 dello stesso bando, "Revoche", nel presente passaggio: "Il mancato rispetto dell'obbligo a carico dell'impresa beneficiaria del raggiungimento dei predetti 2/3 della spesa ammissibile entro il 31.12.2013 comporterà la revoca delle agevolazioni concesse e recupero, ai sensi di legge, delle quote eventualmente già erogate".
Da modificare anche l'art. 15 del bando pubblico, "Durata del programma d'investimento proroghe", lì dove viene posto il termine per completare il programma d'investimento al 31 dicembre 2014.

Tag: bando hotel, laneri, torrisi

*Leggi le altre news

* Categorie
» A denti stretti
» ADV
» Aeroporti
» Alberghi
» Associazioni
» bandi e circolari
» Beni culturali
» Compagnie aeree
» Congressuale
» Cronaca
» curiosità
» Dati e statistiche
» Economia
» Enogastronomia
» Eventi
» Formazione
» Gds
» I commenti
» L'opinione
» lampedusa
» meeting euromediterraneo
» Ospitalita'
» Reportage
» Riceviamo e pubblichiamo
» Sindacato
» teatri antichi sicilia
» Territorio
» Tour operator
» Trasporti
» Travelexpo
» Travelexpo In
» Travelexpo Roadshow
» Turismo

* Ricerca in archivio
Le news più recenti
tutte
Anno
tutti gli anni

Associazione
Organi Statutari
Dove siamo
Chi Siamo
Statuto
Codice Etico
Protocollo di Legalità Naz.le
Protocollo di Legalità Reg.le
Struttura Operativa
Giovani Imprenditori
Piccola Industria
RetImpresa
Sezioni di categoria
Ance Siracusa
Lavoro e Previdenza
Imprendi Siracusa
Sportello per le Imprese

Internazionalizzazione
Enterprise Europe Network
Erasmus Giovani Imprenditori
Temi Europei

Aziende Associate
Vantaggi e servizi
Perchè associarsi
Benvenuto ai nuovi associati
Vetrina delle Aziende
Soci per i Soci
Gare d`appalto - Infoplus
Corsi di Formazione
Credito e Finanza
Convenzioni Confindustria
Convenzioni locali
Accordi Locali
Convenzioni regionali

Fondi Strutturali
PO FESR
PO FSE

Links Utili

Bando hotel, prorogare scadenza realizzazione lavori

venerdì 19 aprile 2013

Tweet 0

La richiesta alla Regione considerato che la graduatoria è stata pubblicata solo il 12 aprile scorso

Bando hotel, prorogare scadenza realizzazione lavori.

Prorogare la data di scadenza della realizzazione degli investimenti previsti dalle imprese del settore turistico-alberghiero ammesse alla agevolazioni a valere sulla linea d'intervento 3.3.1.4 del PO FESR 2007/2013.

E' la richiesta contenuta in una lettera inviata all'assessorato regionale alle Attività produttive e firmata da Sebastiano Truglio, presidente dell'Ordine dei Dottori commercialisti e Esperti contabili; Carmelo Maria Grasso, presidente dell'Ordine degli Ingegneri; Luigi Longhitano, presidente dell'Ordine presidente dell'Ordine degli Architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori di Catania; Nico Torrisi, presidente Federalberghi Sicilia; e Ornella Laneri presidente Confindustria Sicilia Alberghi e Turismo.

"La richiesta di proroga - si legge nella missiva - è motivata dall'impossibilità da parte delle imprese di mantenere il rispetto dei detti tempi di realizzazione, in quanto solo lo scorso 12 aprile è stato pubblicato il Decreto del 14 febbraio 2013 relativo alla graduatoria delle imprese del settore turistico-alberghiero con il quale 111 imprese hanno appreso di avere ottenuto i contributi pubblici messi a disposizione dal bando del gennaio 2011. A questo si aggiunge l'imminente avvio della stagione turistica incompatibile con la realizzazione degli investimenti per lo più concentrati su opere murarie. I provvedimenti di revoca conseguenti il mancato rispetto dei tempi comporteranno un gravissimo danno alle imprese beneficiarie ma anche all'intero settore turistico-ricettivo con conseguente perdita di un'opportunità di sviluppo e di posti di lavoro. Dunque - conclude la nota - è necessario accordare una congrua proroga al completamento degli investimenti per permettere alle imprese interessate di completare gli investimenti e non incorrere in revoche e sanzioni".

In pratica si chiede di modificare l'art. 14 del Bando pubblico "Modalità di erogazione delle rate di contributo e di rendicontazione" li dove è trascritta la seguente disposizione "In ogni caso, è fatto obbligo a carico dell'impresa beneficiaria la dimostrazione del raggiungimento dei predetti 2/3 della spesa ammissibile inderogabilmente entro il 31.12.2013, pena revoca delle agevolazioni concesse e recupero, ai sensi di legge, delle quote eventualmente già erogate". Tale modifica coinvolge di conseguenza l'art. 18 dello stesso bando, "Revoche", nel presente passaggio: "Il mancato rispetto dell'obbligo a carico dell'impresa beneficiaria del raggiungimento dei predetti 2/3 della spesa ammissibile entro il 31.12.2013 comporterà la revoca delle agevolazioni concesse e recupero, ai sensi di legge, delle quote eventualmente già erogate".

Da modificare anche l'art. 15 del bando pubblico, "Durata del programma d'investimento proroghe", li dove viene posto il termine per completare il programma d'investimento al 31 dicembre 2014.

sf

CONFINDUSTRIA Premio Miglior Sito 2009

Calendario
maggio 2013 VEDI

L	M	M	G	V	S	D
		1	2	3	4	5
6	7	8	9	10	11	12
13	14	15	16	17	18	19
20	21	22	23	24	25	26
27	28	29	30	31		

Oggi
Confindustria Siracusa
Altra territoriale

Eventi
Incontri di Sistema
Internazionalizzazione
Assemblee
Corsi e formazione
Giovani Imprenditori
Piccola Industria
Sistema ANCE
Convegni e seminari
Archivio eventi

Comunicazione
News
Circolari
Comunicati
Lettere
Rassegna stampa
Europa per le Imprese
Confindustria e il Mezzogiorno
Bandi
Trasporti e Logistica

Documenti
Archivio documenti
Video Confindustria
Galleria fotografica

iPRESS news

Follow Us on YouTube | Follow us on Twitter | Follow us on Issuu
Subscribe to our feeds | Follow us on Facebook | Flickr

HOME | IL GRUPPO | FOCUS ON | EDITING | GRAPHIC | MULTIMEDIA | CONTATTACI

ORDINI, PROROGA BANDO ALBERGHI SICILIA

MERCOLEDÌ 24 APRILE 2013 00:00 REDAZIONE I PRESS News - Ultime notizie

Share Mi piace Tweet 20 LinkedIn

TI PIACE I PRESS?

Lo scorso 12 aprile sono state pubblicate le graduatorie ufficiali delle centoundici imprese siciliane turistico-alberghiere che hanno ottenuto i contributi previsti dalla linea d'intervento 3.3.1.4 del PO FESR 2007/2013 (bando allegato al D.D.G. 85/4 del 20 gennaio 2011).

Esiste tuttavia il rischio reale di perdere questi finanziamenti – a fondo perduto e pari al 50 per cento degli investimenti effettuati – per la mancanza di tempo congruo alla realizzazione degli interventi di riqualificazione delle strutture ricettive esistenti.

Secondo il bando infatti i beneficiari sono obbligati a dimostrare il raggiungimento dei due terzi della spesa entro il 31 dicembre 2013 o comunque la conclusione dell'investimento entro la fine del 2014. Si tratta di tempi esigui che di fatto non permettono il rispetto delle scadenze indicate. Accordare quindi una proroga è l'accorato appello, rivolto alla Presidenza della Regione Siciliana (dipartimento regionale della programmazione) e al suo assessorato delle Attività produttive, delle categorie professionali interessate: Ordini dei Commercialisti, degli Ingegneri e degli Architetti della provincia di Catania, affiancati da Federalberghi Sicilia e Confindustria Sicilia Alberghi e Turismo.

I presidenti dei cinque enti – Sebastiano Truglio (Commercialisti Ct), Carmelo Maria Grasso (Ingegneri Ct), Luigi Longhitano (Architetti Ct), Nico Torrisi (Federalberghi Sicilia), Ornella Laneri (Confindustria Sicilia Alberghi e Turismo) – – hanno infatti firmato, in una comunione d'intenti e su sollecitazione dei propri iscritti, professionisti e imprenditori, una lettera in cui chiedono che le imprese vengano realmente messe nelle condizioni di sfruttare le agevolazioni in tempi coerenti e di completare gli investimenti senza incorrere in revoche e sanzioni.

L'avvio della stagione turistica, d'altronde, non consente la chiusura delle strutture per iniziare i lavori, perché comporterebbe gravi perdite per l'economia del territorio e del settore. Anche la revoca delle agevolazioni concesse e il recupero delle quote eventualmente già erogate, a causa del non raggiungimento degli obiettivi, implicherebbe ingenti danni per il comparto, già sofferente per il calo della domanda nei mercati. La soluzione più ragionevole, secondo i presidenti firmatari, appare dunque un logico rinvio di tutti i termini previsti dal decreto.

ZEMANTA

Convegno su comunicazione e marketing degli studi professionali

COMMERCIALISTI, ORDINE CATANIA DIVENTA "FORMATORE A DISTANZA"

Primo evento etneo disponibile online per i colleghi italiani

CATANIA – L'**Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili (Odcec) di Catania** è tra i primi in Italia a condividere i propri eventi formativi all'interno di una piattaforma online nazionale, così da renderli disponibili agli altri professionisti della penisola. Infatti, in occasione del convegno "**Strategie di comunicazione e branding. La comunicazione leva strategica del professionista**" svoltosi al Grand Hotel Baia Verde di Acicastello, gli interventi dei relatori e il dibattito in pubblico sono stati ripresi da telecamere per realizzare in post-produzione una lezione di e-learning, cioè di formazione a distanza.
La scelta è caduta volutamente su un tema "nuovo" per la categoria, solo apparentemente lontano dal settore fiscale e tributario che interessa la vita degli studi professionali. «Ogni collega – ha affermato il presidente Odcec **Sebastiano Truglio** introducendo i lavori – si relaziona con un'ampia e varia quantità di interlocutori e stakeholders, ma non sempre riesce a trasferire adeguatamente le sue conoscenze. Adottare azioni e strumenti strategici di marketing, sia come singolo professionista che per l'intero studio, equivale ad aumentare l'efficacia della propria professionalità».
La prima relazione del convegno – patrocinato da **Ferpi** (Federazione Relazioni Pubbliche Italiana) a dimostrazione del merito dell'iniziativa – è stata condotta dallo psicologo **Salvatore Sapienza** che, attirando l'attenzione della platea con esempi linguistici propri del nostro territorio, ha illustrato il significato della parola nelle relazioni di lavoro. A seguire l'intervento di **Elisa Toscano**, formatore in relazioni pubbliche e marketing, che ha approfondito la funzione strategica della comunicazione per la vita degli studi e dei suoi professionisti, rimarcando come «il rapido mutamento dello scenario nazionale, in seguito al decreto Bersani sulle liberalizzazioni nelle professioni, ha creato una forte esigenza di colmare il gap di conoscenze e la necessità di adeguamento al nuovo sistema di mercato e ai nuovi media». Ha concluso il social marketing manager **Luca Di Salvo** rilevando la sempre più crescente importanza dei new media e dei social media nell'ambito dei rapporti personali e lavorativi.
Ha coordinato i lavori il consigliere Odcec **Maurizio Stella**, il quale ha sottolineato il valore dell'evento: «Un'opportunità – ha dichiarato – di aggiornamento e acquisizione di nuove conoscenze, che consentiranno ai partecipanti di confrontarsi con un aspetto della loro professione non sempre al centro della politica di gestione dell'attività professionale, ma estremamente rilevante in termini di efficacia per il miglioramento della propria reputazione e notorietà presso il target di riferimento. Non basta rivolgere l'attenzione alle problematiche di natura economico-fiscale, ma un bravo professionista deve saper relazionarsi con il suo pubblico».
Sull'aspetto innovativo del convegno è intervenuto il vicepresidente dell'Odcec etneo **Mario Indelicato,** evidenziando come l'obiettivo principale dell'Ordine sia quello di «fornire ai colleghi una formazione di qualità e soprattutto all'avanguardia con i tempi, anche usufruendo dei nuovi sistemi tecnologici».

LA SICILIA
Catania
03/05/13 pag. 31

PIAZZA BELLINI. Gang di minorenni bloccata da agenti delle «volanti» pochi minuti dopo l'aggressione a due passanti

Tentano rapina durante la «movida»: 4 arresti

Quattro arresti per tentata rapina aggravata. La stagione dei caffè concerti si è appena iniziata e già si registrano i primi episodi di cronaca nera. Non che nei mesi scorsi ci sia stato difetto di scippi, risse e spaccio di droga, ma il dato di fatto è questo: a pochi giorni dall'inizio della «movida» ecco subito gli arresti.

Il fatto risale alla sera di martedì 30 aprile, ovvero in occasione di un prefestivo e quindi in un giorno di discreta confusione per la zona dei pub del centro storico. E questo, probabilmente, alla fine ha permesso alle vittime designate di evitare la rapina.

Si tratta di due ragazzi che all'improvviso, mentre si trovavano in piazza Bellini, sono stati circondati da quattro giovinastri di età compresa fra i quindici e i diciassette anni. Il quartetto, con fare minaccioso, ha impedito ai due ragazzi di muoversi e, senza troppi giri di parole, ha chiesto alle vittime di consegnare il denaro che avevano ed eventuali altri valori.

E' stato a quel punto che, forti della presenza di tanti altri frequentatori, i due giovani hanno cominciato ad urlare, determinando l'intervento di alcuni curiosi e l'inevitabile fuga dei malfattori. Ciò mentre qualcuno impugnava un telefonino cellulare e componeva il 113, il numero di pronto intervento della questura.

I primi ad arrivare sono stati gli agenti della squadra «volanti» dell'Ufficio prevenzione generale e soccorso pubblico, i quali hanno raccolto le testimonianze delle vittime e di alcuni presenti, per poi mettersi sulle tracce dei quattro malfattori.

Una «caccia all'uomo» durata relativamente poco, visto che i quattro giovinastri sono stati intercettati in piazza Borsellino, dove presumibilmente si accingevano a prendere un mezzo per rientrare alle loro abitazioni.

I quattro, accompagnati in questura per ulteriori accertamenti, sono stati anche riconosciuti dalle due vittime, che in precedenza erano state invitate negli uffici della polizia per sporgere formale denuncia. A quel punto i minorenni sono stati tratti in arresto per tentata rapina aggravata e posti a disposizione dell'autorità giudiziaria.

C. M.

L'omicidio di S. Gregorio

Oggi udienza per l'uccisione di Mariella Cimò di cui è imputato il marito: scoperta inedita dei nipoti della vittima

Finora si sapeva di un solo recipiente portato in casa dall'uomo (e mai ritrovato) la mattina della scomparsa

Spunta pure un contenitore cilindrico oltre al mastello: è solo illusione ottica?

GIOVANNA QUASIMODO

Ci potrebbe essere un colpo di scena nelle resvolte del processo per l'uccisione e la soppressione del cadavere della signora Mariella Cimò, «scomparsa» misteriosamente il 25 agosto 2011 dalla villa di San Gregorio in cui viveva col marito Salvatore «Turi» di Grazia, 77enne, accusato del delitto. Com'è noto il corpo di Mariella, per quanto scrupolosamente cercato, non è stato mai ritrovato, tanto che l'accusa ha ipotizzato che la povera signora dalla villa non sia mai più uscita, almeno non da viva e non con le proprie gambe. Ed è rimasto un mistero il modo in cui il marito, ammesso che sia colpevole, possa essersi sbarazzato del cadavere; egli continua a dichiararsi innocente e sostiene che Mariella se n'è andata dopo aver litigato con lui, traditore e donnaiolo, solo per fargli un dispetto.

Già nel corso delle indagini, si insistette a lungo su un grande mastello, di quelli usati per il mosto, di forgia allargata e conica, nero plastificato, acquistato dall'uomo la mattina del 25 agosto di buon'ora e portato a casa proprio quando l'accusa ritiene che la signora fosse stata già assassinata. Su quel mastello s'è detto già tanto e Di Grazia ha dato la propria versione, non solo ai magistrati, ma anche al nostro giornale, in un'intervista pubblicata il 30 marzo dello scorso anno: «Era una vasca - ebbe a dire - larga un metro e 20 e profonda 80 centimetri che portai a casa per fare una sorpresa a Mariella e farmi perdonare (ndr: dopo il litigio). In quella circostanza non vidi mia moglie, ma non ci feci caso, per cui, lasciai la vasca e me ne andai. Poi la vasca si è rotta in varie parti, per cui l'ho messa nei sacchi della spazzatura e l'ho gettata». La sorpresa consisteva a suo dire nel fatto che la moglie già da tempo gli aveva chiesto, senza essere esaudita, di acquistare una vasca capiente che doveva servire a fare il bagno ai suoi numerosi cani. E sull'argomento si è anche prestato a una sorta di fiction tv per la trasmissione Quarto Grado di Rete 4. Agli occhi di alcune delle parti civili, oggi però appare verosimile che i contenitori portati a casa dall'uomo quella mattina possano essere stati due, mentre Di Grazia ha dato spiegazioni soltanto su uno. Il secondo contenitore - sempre che se ne appuri l'esistenza - sarebbe di forma cilindrica e col coperchio e non si può certo ipotizzare che potesse essere stato finalizzato al bagnetto dei cani. Com'è noto parliamo di immagini estratte dai filmati del sistema di videosorveglianza dei vicini di casa, che hanno favorito molto le indagini, in quanto è stato in grado di monitorare tutti gli automezzi che entravano e uscivano da quella strada senza sbocco. Ma trattandosi di immagini poco nitide ed anche per il fatto che i due contenitori erano sistemati uno dietro l'altro in linea parallela all'auto, l'angolazione della ripresa a prima vista non consentirebbe di distinguere che i contenitori siano effettivamente due, cosa invece che diventerebbe possibile solo dopo ripetute e attente visualizzazioni e tentando diversi fermo-immagine. Ad ipotizzare questo sono stati i nipoti della vittima, Massimo Cicero con la moglie Antonella e figlia Irene, col loro avvocato di fiducia Barbara Romevale. Bisognerà ora appurare se si tratti di illusione ottica o se sia vero e se così fosse si presume che la questione debba essere approfondita.

Quella di oggi, a meno di imprevisti, davanti alla corte d'assise presieduta dal Giudice Rosario Cuteri, dovrebbe essere un'udienza formale; il giudice dovrebbe sciogliere alcune riserve rispetto alle eccezioni preliminari avanzate la volta scorsa dall'avvocato Giuseppe Rapisarda, difensore di Di Grazia. Dopo di che la pubblica accusa potrebbe produrre alcuni documenti. Poi l'udienza dovrebbe essere aggiornata ad altra data per il dibattimento.

L'avvocato Rapisarda, l'altra volta, aveva eccepito la nullità del procedimento, contestando il «rito immediato» (una modalità processuale che ha consentito di arrivare al dibattimento saltando la «garanzia» dell'udienza davanti al Gup). Secondo l'avvocato questo rito lede i diritti della difesa. Lo stesso legale, in subordine e in linee più generali - ha anche formulato eccezione di legittimità costituzionale del rito immediato, che non consentirebbe un processo equo e comprimerebbe il diritto della difesa. Il pubblico ministero Angelo Busacca aveva espresso parere sfavorevole, ritenendo infondate le due eccezioni, motivando le proprie ragioni col Codice alla mano e mostrando che non è stata effettuata alcuna forzatura delle norme processuali. Su un'altra eccezione della difesa, volta a ottenere l'esclusione dal fascicolo processuale delle risultanze degli accertamenti effettuati dai Ris e dai Ros dei carabinieri, il Pm non si è opposto, dal momento che quegli atti non contengono nulla di rilevante ai fini processuali; infatti non solo il corpo non è stato trovato, ma non sono stati rilevate ulteriori tracce, né biologiche né di altro tipo, che possano ritenersi «prove».

Ricordiamo che questo è un processo indiziario, basato su 38 punti di forza che l'accusa ritiene fondanti. La difesa è però decisa a smontarli tutti, sostenendo, per esempio, l'inattendibilità delle immagini realizzate dalle telecamere dei vicini che, a causa di un raggio d'azione limitato, coprirebbero solo parzialmente la visuale della strada; in altre parole, se la donna si fosse allontanata volontariamente, potrebbe essere, per così dire, sfuggita all'occhio del «grande fratello».

I FOTOGRAMMI ESTRATTI DAL VIDEO: DI GRAZIA PORTA A CASA UNO O DUE CONTENITORI?

VIA VIADOTTO

In due bloccati dalla polizia per spaccio di cocaina

Ancora due arresti per spaccio di droga nella zona di San Cristoforo. Arresti che testimoniano, qualora ce ne fosse bisogno, che lo smercio delle sostanze stupefacenti è costante; non a caso molti gruppi criminali cittadini si sono fatti la guerra negli anni scorsi per il controllo delle «piazze» più calde. Non sappiamo se, nel caso specifico, quella su cui hanno lavorato gli agenti del commissariato «San Cristoforo» sia una delle «piazze» controllate dai clan, di certo c'è che si spacciava cocaina a tutto spiano e che alla fine due soggetti si sono ritrovati in manette: il trentaduenne Giuseppe Bonaventura e il ventottenne Giacomo Sortino.

GIUSEP. BONAVENTURA

GIACOMO SORTINO

La coppia è stata notata dai poliziotti nel corso di un servizio di appostamento condotto fra le vie Scaldara, Testulla e viadotto: Bonaventura e Sortino agivano con grande sincronia e mentre il primo riceveva le richieste degli acquirenti, l'altro provvedeva ad evaderle. In particolar modo il Bonaventura, dopo aver avvicinato i conducenti delle autovetture che per l'atteggiamento che assumevano apparivano verosimilmente interessati all'acquisto di sostanze stupefacenti, li indirizzava in un apposito slargo di via viadotto, utilizzato come area di stazionamento; qui il Sortino, di volta in volta, dopo aver ceduto agli avventori gli involucri contenenti la sostanza, riceveva in cambio del denaro.

I poliziotti, dopo aver assistito a questi passaggi, decidevano di seguire e bloccare i clienti, i quali, sistematicamente, venivano trovati in possesso della cocaina; agli stessi automobilisti non restava altro da fare se non ammettere di avere acquistato la droga - così dicono in questura - dalla coppia Bonaventura-Sortino.

A quel punto, acquisita prova della flagranza dell'attività di spaccio, gli agenti del commissariato «San Cristoforo» tornavano in via viadotto e qui bloccavano i due spacciatori che, dopo i procedimenti di rito, su disposizione del pubblico ministero sono stati condotti e rinchiusi nella casa circondariale di piazza Lanza, a disposizione dell'autorità giudiziaria.

in breve

«CREDITO E CONSUMO»
Convegno di Federconsumatori

Oggi venerdì, alle 17,30, nel salone della Camera del lavoro di via Crociferi 40, si terrà un incontro organizzato da Federconsumatori, Fisac Cgil e associazione "I diritti del debitore" sul tema "Credito al consumo, cessione del quinto, e carte revolving: i pericoli per il consumatore, sovra indebitamento e povertà". Relatore Sergio Veroli della presidenza nazionale di Federconsumatori.

LA FINANZIARIA REGIONALE
Conferenza stampa del Pdl

Oggi venerdì, alle 10.30, nella sede catanese dell'Ars, in via Etnea 73, i deputati regionali del Pdl Nino D'Asero (capogruppo), Marco Falcone (vicecapogruppo) e Salvo Pogliese (vicepresidente Ars) terranno una conferenza stampa sull'approvazione dei documenti finanziari regionali [...]

1 MAGGIO SULLE STRADE
Sei incidenti ma solo un ferito

a.r.) Anche quest'anno, per il Primo maggio si è registrato un grande traffico veicolare. In tutta la Sicilia orientale è stata rilevata la circolazione di oltre 400mila veicoli, con quasi 4 persone a bordo. Più traffico nelle province di Catania, Messina e Siracusa dove, a ridosso delle vie di grande comunicazione, anche se per poche ore, si sono fermate tantissime famiglie che hanno pranzato all'aria aperta per la tradizionale scampagnata all'aria aperta. La Polizia stradale ha registrato anche dei rallentamenti in uscita dai capoluoghi ed in fase di rientro serale. Comunque, dando una quantificazione statistica a questo esodo, possiamo dire che la Polizia stradale non ha accertato sinistri con esiti mortali, ma 6 incidenti con 1 ferito. Le 64 pattuglie complessivamente impiegate hanno [...]

MENZIONE SPECIALE DEL PREMIO «LIBERO GRASSI» A QUATTRO RAGAZZI CATANESI

«Violenza sulle donne», piace la sceneggiatura del Gemmellaro

Menzione speciale del premio Libero Grassi, sezione violenza femminile, per un gruppo di studenti della V A indu- [...] la Giuffrida, seguiti dai professori Raffaella Lisi e Marco Greco.
La sceneggiatura ha colpito molto [...] 1.150.000 donne hanno subito violenza fisica e sessuale e ogni anno vengono uccise in media 100 donne dal marito, [...]

ORDINE DEI COMMERCIALISTI ED E-LEARNIG: PIATTAFORMA ONLINE NAZIONALE

«Comunicazione, leva strategica del professionista»

L'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili (Odcec) di Catania è tra i primi in Italia a condividere i propri eventi formativi all'interno di una piattaforma online nazionale, così da renderli disponibili agli altri professionisti della penisola. In occasione del convegno "Strategie di comunicazione e branding. La comunicazione leva strategica del professionista" gli interventi dei relatori e il dibattito in pubblico sono stati ripresi da telecamere per realizzare in post-produzione una lezione di e-learning, cioè di formazione a distanza.

La scelta è caduta volutamente su un tema "nuovo" per la categoria, solo apparentemente lontano dal settore fiscale e tributario, ma che interessa la vita degli studi professionali. «Ogni collega – ha affermato il presidente Odcec, Sebastiano Truglio introducendo i lavori – si relaziona con un'ampia e varia quantità di interlocutori e stakeholders, ma non sempre riesce a trasferire adeguatamente le sue conoscenze. Adottare azioni e strumenti strategici di marketing, sia come singolo professionista che per l'intero studio, equivale ad aumentare l'efficacia della propria professionalità».

Interventi di Salvatore Sapienza, Elisa Toscano e Luca Di Salvo. Ha coordinato i lavori Maurizio Stella.

LIBERO 24x7

Prima pagina Lombardia Lazio Campania Emilia Romagna Veneto Piemonte Puglia **Sicilia** Toscar

Cronaca Economia Politica Spettacoli e Cultura Sport **Scienza e Tecnologia**

Commercialisti, Ordine Catania diventa "formatore a distanza"

Il Corriere del Sud | 1 | 2-5-2013

L' Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili (Odcec) di Catania è tra i primi in Italia a condividere i propri eventi formativi all'interno di una piattaforma online nazionale, così ...
Leggi la notizia

Persone: salvatore sapienza sebastiano truglio
Organizzazioni: odcec ferpi
Luoghi: catania
Tags: professionista convegno

il Titolo
Periodico Telematico Online

IN TEMPO DI CI

Clicca sul Banner, per te è gratis per noi è un piccolo contributo al nostro lavoro, grazie.
Spazio pubblicitario visibile su tutti gli articoli di Redazione o Rubrica richiesta, possibilità di personalizzazioni Per info

Tweet 0 | Digg | Share 2 | Buffer 0 | Mi piace 1 | +1 0 | Share 0

Commercialisti, l'Ordine di Catania diventa "formatore a distanza"

Valutazione attuale: / 0
Scarso Ottimo Vota

Notizie Sicilia
DA REDAZIONE
DOMENICA 05 MAGGIO 2013 20:37

Questo contenuto è stato visto: 104 volte
Ascolta l'articolo

Convegno su comunicazione e marketing degli studi professionali. Primo evento etneo disponibile online per i colleghi italiani.

L'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili (Odcec) di Catania è tra i primi in Italia a condividere i propri eventi formativi all'interno di una piattaforma online nazionale, così da renderli disponibili agli altri professionisti della penisola. Infatti, in occasione del convegno "Strategie di comunicazione e branding. La comunicazione leva strategica del professionista" svoltosi al Grand Hotel Baia Verde di Acicastello, gli interventi dei relatori e il dibattito in pubblico sono stati ripresi da telecamere per realizzare in post-produzione una lezione di e-learning, cioè di formazione a distanza.

La scelta è caduta volutamente su un tema "nuovo" per la categoria, solo apparentemente lontano dal settore fiscale e tributario che interessa la vita degli studi professionali. «Ogni collega – ha affermato il presidente Odcec Sebastiano Truglio introducendo i lavori – si relaziona con un'ampia e varia quantità di interlocutori e stakeholders, ma non sempre riesce a trasferire adeguatamente le sue conoscenze. Adottare azioni e strumenti strategici di marketing, sia come singolo professionista che per l'intero studio, equivale ad aumentare l'efficacia della propria professionalità».

La prima relazione del convegno – patrocinato da Ferpi (Federazione Relazioni Pubbliche Italiana) a dimostrazione del merito dell'iniziativa – è stata condotta dallo psicologo Salvatore Sapienza che, attirando l'attenzione della platea con esempi linguistici propri del nostro territorio, ha illustrato il significato della parola nelle relazioni di lavoro. A seguire l'intervento di Elisa Toscano, formatore in relazioni pubbliche e marketing, che ha approfondito la funzione strategica della comunicazione per la vita degli studi e dei suoi professionisti, rimarcando come «il rapido mutamento dello scenario nazionale, in seguito al decreto Bersani sulle liberalizzazioni nelle professioni, ha creato una forte esigenza di colmare il gap di conoscenze e la necessità di adeguamento al nuovo sistema di mercato e ai nuovi media».

Ha concluso il social marketing manager Luca Di Salvo rilevando la sempre più crescente importanza dei new media e dei social media nell'ambito dei rapporti personali e lavorativi. Ha coordinato i lavori il consigliere Odcec Maurizio Stella, il quale ha sottolineato il valore dell'evento: «Un'opportunità – ha dichiarato – di aggiornamento e acquisizione di nuove conoscenze, che consentiranno ai partecipanti di confrontarsi con un aspetto della loro professione non sempre al centro della politica di gestione dell'attività professionale, ma estremamente rilevante in termini di efficacia per il miglioramento della propria reputazione e notorietà presso il target di riferimento. Non basta rivolgere l'attenzione alle problematiche di natura economico-fiscale, ma un bravo professionista deve saper relazionarsi con il suo pubblico».

Sull'aspetto innovativo del convegno è intervenuto il vicepresidente dell'Odcec etneo Mario Indelicato, evidenziando come l'obiettivo principale dell'Ordine sia quello di «fornire ai colleghi una formazione di qualità e soprattutto all'avanguardia con i tempi, anche usufruendo dei nuovi sistemi tecnologici».

IL CORRIERE DEL SUD.it
D'Ettoris Editori

NUMERO IN EDICOLA

Edizione N. 3

20 aprile 2013

LIBRO IN VETRINA

Calabria in tavola

Leggi tutto

Articoli de il CdS antecedenti il 2011

igi&co Sportiva dentro
Made

Commercialisti, Ordine Catania diventa "formatore a distanza"

Catania

GIOVEDÌ 02 MAGGIO 2013 19:43 | SCRITTO DA REDAZIONE

L'**Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili (Odcec) di Catania** è tra i primi in Italia a condividere i propri eventi formativi all'interno di una piattaforma online nazionale, così da renderli disponibili agli altri professionisti della penisola. Infatti, in occasione del convegno "**Strategie di comunicazione e branding. La comunicazione leva strategica del professionista**" svoltosi al Grand Hotel Baia Verde di Acicastello, gli interventi dei relatori e il dibattito in pubblico sono stati ripresi da telecamere per realizzare in post-produzione una lezione di e-learning, cioè di formazione a distanza.

La scelta è caduta volutamente su un tema "nuovo" per la categoria, solo apparentemente lontano dal settore fiscale e tributario che interessa la vita degli studi professionali. «Ogni collega – ha affermato il presidente Odcec **Sebastiano Truglio** introducendo i lavori – si relaziona con un'ampia e varia quantità di interlocutori e stakeholders, ma non sempre riesce a trasferire adeguatamente le sue conoscenze. Adottare azioni e strumenti strategici di marketing, sia come singolo professionista che per l'intero studio, equivale ad aumentare l'efficacia della propria professionalità».

La prima relazione del convegno – patrocinato da **Ferpi** (Federazione Relazioni Pubbliche Italiana) a dimostrazione del merito dell'iniziativa – è stata condotta dallo psicologo **Salvatore Sapienza** che, attirando l'attenzione della platea con esempi linguistici propri del nostro territorio, ha illustrato il significato della parola nelle relazioni di lavoro. A seguire l'intervento di **Elisa Toscano**, formatore in relazioni pubbliche e marketing, che ha approfondito la funzione strategica della comunicazione per la vita degli studi e dei suoi professionisti, rimarcando come «il rapido mutamento dello scenario nazionale, in seguito al decreto Bersani sulle liberalizzazioni nelle professioni, ha creato una forte esigenza di colmare il gap di conoscenze e la necessità di adeguamento al nuovo sistema di mercato e ai nuovi media». Ha concluso il social marketing manager **Luca Di Salvo** rilevando la sempre più crescente importanza dei new media e dei social media nell'ambito dei rapporti personali e lavorativi.

Ha coordinato i lavori il consigliere Odcec **Maurizio Stella**, il quale ha sottolineato il valore dell'evento: «Un'opportunità – ha dichiarato – di aggiornamento e acquisizione di nuove conoscenze, che consentiranno ai partecipanti di confrontarsi con un aspetto della loro professione non sempre al centro della politica di gestione dell'attività professionale, ma estremamente rilevante in termini di efficacia per il miglioramento della propria reputazione e notorietà presso il target di riferimento. Non basta rivolgere l'attenzione alle problematiche di natura economico-fiscale, ma un bravo professionista deve saper relazionarsi con il suo pubblico».

Sull'aspetto innovativo del convegno è intervenuto il vicepresidente dell'Odcec etneo **Mario Indelicato,** evidenziando come l'obiettivo principale dell'Ordine sia quello di «fornire ai colleghi una formazione di qualità e soprattutto all'avanguardia con i tempi, anche usufruendo dei nuovi sistemi tecnologici».

MondoProfessionisti.eu
la voce del
Anno VIII - Numero 84 - Chiuso in redazione: Mercoledi 08 M

INSIEME si diventa!
16 MAGGIO 2013
ISCRIVITI ORA
ALLA PROVA DI AMMISSIONE
AI CORSI MAGISTRALI
LUISS
La Tua Università

DALLE PROFESSIONI

Commercialisti, l'Ordine di Catania diventa formatore a distanza

L'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili (Odcec) di Catania è tra i primi in Italia a condividere i propri eventi formativi all'interno di una piattaforma online nazionale, così da renderli disponibili agli altri professionisti della penisola. La scelta è caduta volutamente su un tema "nuovo" per la categoria, solo apparentemente lontano dal settore fiscale e tributario che interessa la vita degli studi professionali.

Data: Lunedi 06 Maggio 2013

Mi piace 0 | Invia | Tweet 0

Stampa

iPRESS news

Follow Us on YouTube Follow us on Twitt
Subscribe to our feeds Follow us on Face

HOME IL GRUPPO FOCUS ON EDITING GRAPHIC MULTIMEDIA CONTATTACI

TI PIACE I PRESS?

COMMERCIALISTI CT "FORMATORI A DISTANZA"

GIOVEDÌ 02 MAGGIO 2013 00:00 REDAZIONE I PRESS News - Ultime notizie

Share Mi piace Tweet 20 LinkedIn

CATANIA – L'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili (Odcec) di Catania è tra i primi in Italia a condividere i propri eventi formativi all'interno di una piattaforma online nazionale, così da renderli disponibili agli altri professionisti della penisola. Infatti, in occasione del convegno "Strategie di comunicazione e branding. La comunicazione leva strategica del professionista" svoltosi al Grand Hotel Baia Verde di Acicastello, gli interventi dei relatori e il dibattito in pubblico sono stati ripresi da telecamere per realizzare in post-produzione una lezione di e-learning, cioè di formazione a distanza.

La scelta è caduta volutamente su un tema "nuovo" per la categoria, solo apparentemente lontano dal settore fiscale e tributario che interessa la vita degli studi professionali. «Ogni collega – ha affermato il presidente Odcec Sebastiano Truglio introducendo i lavori – si relaziona con un'ampia e varia quantità di interlocutori e stakeholders, ma non sempre riesce a trasferire adeguatamente le sue conoscenze. Adottare azioni e strumenti strategici di marketing, sia come singolo professionista che per l'intero studio, equivale ad aumentare l'efficacia della propria professionalità».

La prima relazione del convegno – patrocinato da Ferpi (Federazione Relazioni Pubbliche Italiana) a dimostrazione del merito dell'iniziativa – è stata condotta dallo psicologo Salvatore Sapienza che, attirando l'attenzione della platea con esempi linguistici propri del nostro territorio, ha illustrato il significato della parola nelle relazioni di lavoro. A seguire l'intervento di Elisa Toscano, formatore in relazioni pubbliche e marketing, che ha approfondito la funzione strategica della comunicazione per la vita degli studi e dei suoi professionisti, rimarcando come «il rapido mutamento dello scenario nazionale, in seguito al decreto Bersani sulle liberalizzazioni nelle professioni, ha creato una forte esigenza di colmare il gap di conoscenze e la necessità di adeguamento al nuovo sistema di mercato e ai nuovi media». Ha concluso il social marketing manager Luca Di Salvo rilevando la sempre più crescente importanza dei new media e dei social media nell'ambito dei rapporti personali e lavorativi.

Ha coordinato i lavori il consigliere Odcec Maurizio Stella, il quale ha sottolineato il valore dell'evento: «Un'opportunità – ha dichiarato – di aggiornamento e acquisizione di nuove conoscenze, che consentiranno ai partecipanti di confrontarsi con un aspetto della loro professione non sempre al centro della politica di gestione dell'attività professionale, ma estremamente rilevante in termini di efficacia per il miglioramento della propria reputazione e notorietà presso il target di riferimento. Non basta rivolgere l'attenzione alle problematiche di natura economico-fiscale, ma un bravo professionista deve saper relazionarsi con il suo pubblico».

Sull'aspetto innovativo del convegno è intervenuto il vicepresidente dell'Odcec etneo Mario Indelicato, evidenziando come l'obiettivo principale dell'Ordine sia quello di «fornire ai colleghi una formazione di qualità e soprattutto all'avanguardia con i tempi, anche usufruendo dei nuovi sistemi tecnologici».

Commenti:

Facebook

i-pressnews.it